COL DUCE E PER IL DUCE

IL POPOLO DEL FRIULI

OMAGGIO Sig. Cancelliere Penale - R. Procura UDINE

MARTEDI 10 aprile 1934 - XII - N. 85 - Anno III - Udine

Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15; 8.80

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

PREZZO Inserzioni: per mm. di altezza, larghezza una colonna; Commerciali L. 1.50; Finanziari, Legali, ecc. L. 2; Necrologi L. 2; Cronaca L. 2.50 - Uff. Pubblicità Udine, Via Prefettura 5, telefono 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telefono 70.333

Per combattere il carrierismo

Nel discorso all'assemblea quinquennale del Regime, il Duce ha additato il «carrierismo» come uno degli aspetti dello «spirito borghese»: di quello spirito che costituisce un pericolo per il Regime, oggi che l'antifascismo è finito, e «*i traditori, i vociferatori, gl'imbelli, sono eliminati senza pietà*».

Questo concetto di Mussolini è stato subito sviluppato da numerosi giornali: la parola del Capo viene sempre a proposito e al momento buono, quando c'è un equivoco da dissipare, od una posizione precisa da assumere. Così è stato questa volta, ma non tutti i commentatori hanno saputo inquadrare il «carrierismo» fra le varie manifestazioni del nostro tempo — cioè come malattia che ha le sue cause nelle quali va combattuta — e come espressione d'uno stato d'animo diffusissimo, che va attentamente esaminato.

«Carrierismo»: cioè smania, desiderio spasmodico e sfrenato di far carriera, la quale può essere politica o professionale.

La prima trova nel Partito e nelle sue Gerarchie le forze disciplinatrici: poichè alle «cariche» si è nominati e la nomina viene dall'alto, scompaiono o si riducono i pericoli della demagogia.

Tuttavia la mala pianta attecchisce ancora. Ecco che, in un articolo di Franco de Agazio, «La Sera» di Milano ci dipinge uno dei tanti giovani che si sono prefissi di far carriera politica, e possono magari avere vent'anni per lo Stato Civile, ma il loro spirito ne ha cinquanta.

Ecco il giovane ammalato di «carrierismo»:

«Egli è stato chiamato a ricoprire una modesta carica nei primi gradini della gerarchia; gli amici di famiglia si sono congratulati col genitore, in casa gli hanno fatto festa, la cameriera ha avuto ordine di rispondere, se chiamano al telefono per il signorino, che prima va a vedere se c'è. Perchè si prevedono d'ora in avanti molte telefonate di «scocciatori» e lui — nei momenti di riposo, almeno! — vuole essere lasciato in pace. Starà magari sprofondato nella poltrona del salotto a sognare il giorno in cui diventerà Segretario Federale. Gli amici di famiglia così hanno preconizzato, che diventerà «un pezzo grosso», e sarà. Non sono i giovani che vengono mandati avanti, oggi? Ed egli, in quanto a gioventù, non ha che vent'anni. Sembra ancora un ragazzo!

Verissimo quanto dice la mamma alle amiche del vicinato: non ha che vent'anni, in quanto a gioventù. Vent'anni e non altro. Vero anche il resto nello spirito dell'espressione comune della frase: sembra un uomo già fatto, così assennato e «posato» com'è.

Quella di sembrare un uomo «già fatto» è la preoccupazione principale che subentra, presupposto necessario all'assillo della carriera. Guai a non dare subito l'impressione al colto e all'inclita della più compita assennatezza!

E il ventenne si trova così, inconsapevolmente, ad aver paura di essere giovane, guarda i suoi coetanei dall'alto in basso e fa le boccacce di disprezzo davanti alle loro esuberanze».

Il quadro è perfetto.

Ma dobbiamo riconoscere che nel campo politico avviene una selezione per mezzo della quale gl'inetti e i vanesii prima o poi sono eliminati, sicchè rimangono sulla scena soltanto i giovani che possiedono serie attitudini al lavoro costruttivo, senza tuttavia tradire il divino dono della giovinezza.

Il guaio maggiore è che il «carrierismo» non è soltanto politico: più spesso è professionale, e pensiamo che anche a questo il Duce intendesse accennare nel suo discorso.

Certo il «carrierismo» è connesso al famoso «problema dei giovani», e diventa meno accentuato quanto più la Rivoluzione attinge le sue mete. Si può dire, perciò, che verrà giorno in cui sarà scomparso, almeno come fenomeno collettivo: ma sia ben chiaro che nessuno pensa di smorzare quel senso di ambizione giusta, legittima, che è fra le forze propulsive dell'attività individuale.

I giovani d'oggi hanno un'inquietudine che noi, alla loro età, non avevamo. («Noi» può dar luogo a varie interpretazioni: in questo caso «noi» appartiene ad una classe tipica per quello che fu il suo ruolo d'onore nella grande guerra, alla classe del '99, che oggi può essere presa come «classe base» della maturità giovanile, privilegiata per essere giunta in tempo utile a fare il suo dovere in trincea e nelle piazze. Ma il «noi» può essere esteso a tutta la maturità operante nei quadri della Nazione fascista).

I giovani d'oggi vivono nel «clima duro», ma in un tempo di ricostruzione. Noi non abbiamo sentito il «carrierismo» perchè avevamo altre cose più importanti pel capo: avevamo l'interventismo, la guerra, la Rivoluzione. Noi si viveva avendo davanti agli occhi l'imagine della Patria in pericolo, un mondo politico in decomposizione, un pauroso smarrimento sociale che minacciava tutto e tutti.

I giovani d'oggi vedono una Italia che ha trovato la sua strada e si fa sempre più grande e superba. Delle demolizioni che noi abbiamo operate si scorgono appena gli ultimi ruderi, ma nessuno vi fa caso, perchè la grande costruzione mussoliniana assorbe tutta l'attenzione; aggiungasi che è nell'etica fascista considerare le antiche benemerenze non già come fonte di privilegi, bensì di maggiori responsabilità, e non ci stanchiamo di ripetere in tutte le forme che quest'è il tempo dei giovani, e ad essi si debbono spalancare le porte e dare le consegne.

Tutto ciò sembra incoraggiare il «carrierismo» nei giovani, i quali non riescono a capire la rapida fortuna di tanti che, per essere stati fra i venti e i trent'anni al tempo della Marcia su Roma, sono saliti a posti di prim'ordine cui un tempo si soleva giungere solo con la barba bianca. Non riescono a capire nè a giustificare questo fenomeno — che pure è comune a tutte le rivoluzioni — e tanto meno sanno rassegnarsi ad un ritmo necessariamente diverso.

Eppure questa «rassegnazione» sarebbe necessaria ed è sinonimo di comprensione, e perciò d'intelligenza. Infatti è facile constatare che i più malcontenti sono i meno capaci: giovani d'anni più che di spirito, che della vita conoscono ben poco non avendo mai lottato e sofferto, vedono solo la superficie delle cose, assumendo più i difetti che le virtù degli anziani.

Detto questo, crediamo di avere vuotato il sacco delle loro qualità negative, ma siamo convinti che anche il «carrierismo» di questi giovani debba essere, almeno in parte, esaminato e compreso.

Un universitario ci dice: «*Ho vent'anni: fra qualche mese prenderò la laurea, ma non so a quale santo dovrò votarmi per farmi assegnare un posto da cinquecento lire mensili*».

Discorsi simili ne udiamo da laureandi in legge, in medicina, in ingegneria, ecc. E tutti hanno da indicarci qualche stortura: «*Il tale, senza titoli di studio, senza benemerenze fasciste, ma solo perchè protetto da Tizio o da Caio, è a capo di questa o di quell'azienda, o ufficio, o istituzione, e guadagna migliaia di lire al mese*».

Per la verità, dobbiamo fare una constatazione: che la generosità del Fascismo verso tanti vecchi elementi del passato Regime è assai male compensata. Uomini che dovrebbero tener presente, in tutte le ore di tutti i giorni, la realtà di una Rivoluzione generosa e tempista, ma inesorabile, fingono di non capire che l'antico sistema delle protezioni deve finire. Avviene invece che i pseudo-giovani — quelli che frequentano meno le sedi del G.U.F. che certi salotti e certe anticamere — aprono gli occhi alla vita professionale trovandosi bell'e fatta una comoda nicchia: il posticino sicuro procurato dall'influente amico di famiglia, al quale si bruciarono incensi in ogni tempo e fra gli «amici» del quale è vantaggioso sapersi mantenere.

Ma tutti gli altri giovani?

Quelli che non godono di una protezione potente e neppure della solita, stereotipata raccomandazione? (A proposito di raccomandazioni, ci si potrebbe obiettare che sono abolite: ma se c'è qualcuno che in vita sua non ha chiesta, o fatta od accettata una raccomandazione, siamo pronti a lasciarci lapidare).

E' chiaro che non abbiamo la pretesa di denunciare delle novità: si tratta di cose vecchie vecchissime, che sono sempre esistite, ma alle quali il Fascismo troverà modo di mettere riparo.

Il Regime corporativo — regolatore di *tutta* l'economia nazionale — non trascurerà l'elemento *uomo*.

Non si cade niente affatto nel socialismo e nell'utopia se, scostandoci dal liberalismo incosciente, peroriamo per tutti i giovani un sistema che garantisca, al di sopra delle mutevoli vicende della fortuna, il riconoscimento reale dei loro meriti, delle loro capacità, del loro diritto ad una «giusta» carriera.

Quest'è anzi un concetto tipicamente antisocialista, perchè antilivellatore. Noi diciamo che gli inetti, i mediocri, i buoni, gli ottimi e quelli di capacità eccezionali, come tali debbono essere valutati e usati e compensati.

Non più il «caso» dovrà giocare nella vita dei giovani italiani, ma il merito.

Solo così potremo razionalizzare l'impiego dell'intelligenza e fare opera di giustizia sociale nell'interesse superiore della produzione e della potenza nazionale. Solo così stroncheremo il «carrierismo» ed inciteremo i giovani a sdegnare i contratti cogli esponenti del vecchio mondo, tutti in via di liquidazione.

«Tutto per lo Stato, nulla fuori dello Stato»: e sia dunque lo Stato, se non proprio a «contingentare», almeno ad indirizzare le forze studentesche a seconda del «fabbisogno» nazionale e delle prospettive economiche, politiche, coloniali, ecc. della Nazione. E sia ancora lo Stato, attraverso i futuri organi corporativi e di Partito, a «quotare» i giovani professionisti secondo il loro merito effettivo, e ad assicurarne l'impiego giusto, adeguato.

In fondo al concetto dell'«economia controllata» vi è una base etica: perchè tale concetto dovrebbe escludere proprio l'uomo, dal quale tutto comincia, al quale tutto ritorna?

PIERO PEDRAZZA

"Tempo di Mussolini,,

A distanza di pochi giorni dalla pubblicazione de «La Rivoluzione che vince» per i tipi di Campitelli di Roma, Farinata ci fa leggere un altro suo libro: «Tempo di Mussolini» edito da Mondadori.

Ottavio Dinale, redattore del «Popolo d'Italia», che nell'anteguerra ha combattuto con tutta la sua giovanile esuberanza le deviazioni e le generazioni dei vecchi partiti, che, assieme alla pattuglia capeggiata da Benito Mussolini, ha voluto la guerra perchè supremamente e squisitamente rivoluzionaria, che ha dato, come un prodigo, la miglior parte del suo spirito e delle sue forze alla guerra prima, ed alla causa della Rivoluzione poi; che ha sempre attinto passione e fede da quella meravigliosa fucina d'entusiasmo di via Paolo da Cannobio, che ha vissuto, attimo per attimo, tutte le ansie, tutti i tormenti, tutti i dolori, tutte le battaglie e tutte le vittorie del movimento che ha finalmente ridonato l'Italia agli Italiani e che, varcate le frontiere, sta vincendo, attraverso il crollo di tutte le vecchie e viete ideologie, il mondo, non poteva non scrivere qualche cosa di veramente sostanzioso e di profondo, lui disdegnoso contro tutto un passato di intrighi, di ripieghi e di rinuncie, in questo momento storico.

E così il Jean-Jaques di ieri e il Farinata di oggi, che tutti i lettori del giornale di Mussolini conoscono, ha licenziato per le stampe due volumi.

Non voglio parlare de «La Rivoluzione che vince» perchè altri ha saputo di già scrivere in un modo così brillante, per cui io non potrei che ripetere in uno stile men degno quanto è già stato detto su tale pubblicazione.

Voglio, invece, e di proposito, poichè parmi che ancora il tema sia vergine, dire il mio pensiero sull'ultima pubblicazione del Dinale: «Tempo di Mussolini».

E' un libro che va letto con ponderazione e che va altresì meditato.

Ho seguito, in questi ultimi anni, molte pubblicazioni sul Fascismo, ma credo che poche abbraccino, in sintesi così possente, tutto il movimento fascista, come questa. Non è scritto da un dottrinario, ma da un uomo di fede, da un credente, da uno che vede nel Capo, come del resto tutti gli Italiani, il solo uomo capace di piegare il destino ai suoi voleri.

Il Dinale, con pochi tocchi, dà l'idea precisa di tutta la grande, smisurata personalità di Mussolini e nell'istesso tempo sa dire tutta la sua grande bontà e umanità. Attraverso la sua prosa poetica si vede Mussolini nelle sue concezioni, nei suoi piani, nel suo lavoro, nella sua influenza interna ed esterna, in una parola, in tutta la sua attività pubblica e privata.

Al vertice della piramide un Capo che sovrasta tutto e tutti. Per questo, il primo titolo del libro è per il Duce. Negli altri titoli parla del Regime, delle Corporazioni, del Fascismo nel mondo, dello stile, dei fasti e delle glorie e di Roma.

In sintesi tutta la storia del Fascismo con tutti i suoi ideali, con tutti i suoi obbiettivi raggiunti e da raggiungere.

Una rapida rassegna di tutto il movimento fascista che risale alle giornate dell'intervento. Un quadro di tutte le istituzioni e delle multiformi attività della vita nazionale d'oggi, così come è concepita e voluta dal Duce. A chiusa dell'opera, un inno a Roma.

Io credo che tutti i fascisti vorranno leggere questo libro. I vecchi camerati dal ricordo del passato trarranno nuova lena e vigore per le battaglie dell'avvenire; i giovani, cui spetta il compito di convogliare e di potenziare al massimo tutte le forze operanti del Regime nell'ambito della Nazione, attraverso la lettura di queste pagine, con l'animo gonfio di fede e di passione, saranno sempre all'avanguardia per tutte le mète volute dal nostro grande Capo!

DOMENICO MARGARITA

Il corso di cultura coloniale a Roma

ROMA, 9

Il 13.o corso di cultura coloniale, iniziatosi il 5 novembre u. s. presso l'Istituto Coloniale Fascista, si è chiuso con la consueta breve cerimonia per la distribuzione dei diplomi e con la presentazione di tutti gli iscritti, da parte del Presidente Ammiraglio Cerrina-Ferroni, a S. E. il Ministro De Bono.

Agli esami finali hanno assistito i rappresentanti dei Ministeri della Guerra, della Marina e della M. V. S. N. Dei 72 iscritti, 50 sono stati diplomati, e tra questi 35 ufficiali delle Forze armate dello Stato, parecchi professionisti e studenti.

Questo corso, improntato ad un organico e rigoroso metodo di studio e tendente a fini di riconosciuta praticità, ha ormai assunto un'importanza di prim'ordine nella preparazione di ufficiali, funzionari ed insegnanti desiderosi di esplicare la loro attività nei nostri possedimenti di oltre mare.

Il territorio di Ifni
occupato dagli spagnoli

MADRID, 9

Il bollettino ufficiale del lunedì pubblica una dichiarazione del Capo del Governo, annunciante che il territorio spagnolo di Ifni, che si trova nel Marocco francese, lungo la costa, non molto lontano dal confine del Rio de Oro, è stato occupato dal colonnello Capaz il quale, accompagnato da alcuni ufficiali, sbarcò giorni addietro dal vapore «Canalejas», e dopo brevi trattative coi capi indigeni della zona, issò la bandiera spagnola. Il Capo del Governo aggiunge che sarà emanato prossimamente un decreto che crea il comando militare nella colonia e regola il regime delle Concessioni minerarie, e il trapasso della proprietà.

Lerroux accenna alle ricchezze minerarie del territorio, alle possibilità dello sviluppo agricolo e alla sua importanza strategica come stazione delle linee aerotransoceaniche, e come stazione ferroviaria transahariana, e conclude ricordando che l'occupazione è stata facilitata dal risultato delle ultime operazioni francesi nella zona.

La disoccupazione tedesca
in diminuzione

BERLINO, 9

In alcune dichiarazioni fatte ai rappresentanti della stampa, il Presidente dell'Ufficio Nazionale per il collocamento dei lavoratori e l'assicurazione contro la disoccupazione, Syrup, ha, fra l'altro, comunicato che nel mese di marzo scorso il numero dei disoccupati è diminuito di 570 mila e che il numero dei disoccupati in tutta la Germania, che ammontava il 1. aprile 1933 a cinque milioni 600 mila individuo, è disceso al 1. aprile 1934 a 2 milioni 900 mila, ossia è diminuito della metà.

Il Foglio di disposizioni del Segretario del P. N. F.

Il Direttorio del Partito convocato per il 19 aprile a Milano

Limpide norme di stile fascista dettate da Starace

ROMA, 9 (per telefono).

Il Foglio di disposizioni N. 232 del Segretario del Partito, del 9 aprile 1934-XII, contiene le seguenti disposizioni:

«Il Direttorio Nazionale è convocato per il 19 aprile XII, alle ore 10, nella sede della Federazione dei Fasci di Combattimento di Milano.

Ho affidato agli Istituti Fascisti di Cultura il compito di far illustrare nei capoluoghi di Provincia, entro il 20 corrente, il significato del 21 aprile, Natale di Roma e festa del lavoro fascista.

Si intitolano spesso premi a mio nome per metterli in palio nelle competizioni sportive. Nulla di male in quanto, entro breve termine, siano definitivamente consegnati. Se la consegna definitiva è fatta dopo un giro di competizioni, che generalmente importa anche un giro di anni, non più a mio nome devono essere intestati, ma al «Segretario del P. N. F.». La dicitura dovrà essere la seguente: «Premio del Segretario del P.N.F.» oppure «Coppa del Segretario del P.N.F.», le cui ragioni sono evidenti.

Il comma secondo del Foglio di disposizioni N. 160, del 7 settembre 1933-XI, dice testualmente: «In occasione di adunate è buona norma non far passare nei ranghi le forze molto tempo prima dell'ora fissata. La rapidità dell'adunata e della manovra depone del grado di efficenza raggiunto dall'organizzazione». I Segretari Federali osservino tali norme e le facciano osservare.

E' fatto assoluto divieto agli iscritti alle associazioni d'arma di portare fazzoletti a colori e di applicare sulla camicia nera fiamme, mostrine o distintivi di grado o di adottare speciali uniformi. Le eccezioni sono già state previste. E' consentito solo l'uso del copricapo dell'arma o della specialità, anche per coloro che non sono tesserati del P.N.F., quando delle associazioni siano autorizzate ad effettuare le loro adunate».

LA TESI ITALIANA SUL DISARMO

esce rafforzata dalla risposta di Parigi

LONDRA, 9

Commentando gli effetti della nota francese sulla politica britannica del disarmo l'«Observer» scrive che il risultato immediato sarà quello di rendere possibile l'esame dell'opportunità di giungere ad una convenzione europea per la stabilizzazione degli armamenti, precisando tale concetto. L'«Observer» aggiunge che non si tratta di arrivare ad un patto per gli armamenti fra le sole grandi Potenze occidentali bensì ad una serie di trattati compresi in una convenzione generale. Il trattato per gli armamenti europei includerebbe la U. R. S. S. con una clausola di salvaguardia nel caso che il Giappone si rifiuti di firmare la convenzione ed un altro trattato del quale anche gli Stati Uniti sarebbero firmatari stabilirebbe il sistema di controllo universale degli armamenti, sistema che l'America ha già approvato in linea di massima. Il primo passo in tale direzione dovrà essere costituito da un accordo europeo sulle garanzie per la esecuzione della convenzione.

Tutti i giornali nei loro commenti concordano nel mettere in rilievo che il principale risultato della nota francese è stato quello di confermare che l'unica direzione nella quale è possibile fare continuare con probabilità di successo i negoziati del disarmo è quella di una convenzione che stabilisca gli armamenti delle potenze più armate ammettendo un certo riarmo della Germania. A tale proposito numerosi giornali e particolarmente la «Morning Post» ed il «Daily Telegraph» fanno osservare che la soluzione verso la quale le maggiori potenze sembrano andarsi orientando è la soluzione indicata dall'Italia fascista. Così il redattore diplomatico della «Morning Post» scrive: «Tutto sta ad indicare che l'unica possibile convenzione per gli armamenti è una convenzione basata sul modello italiano».

In un articolo di fondo il «News Cronicle» scrive che gli ultimi giorni hanno in un certo senso rasserenata l'atmosfera del disarmo, rendendo possibile non il risultato massimo ed auspicato, cioè la riduzione di tutti gli armamenti al livello tedesco, ma un risultato che ha sempre la sua grande importanza, cioè una convenzione che impedisce una gara non controllata per gli armamenti. Un compromesso tra disarmo e guerra può essere rappresentato da una convenzione controllata e garantita che fissi a ciascuna Nazione una quota di armamenti difensivi, vietando la sostituzione di armamenti offensivi attualmente esistenti.

Il «Manchester Guardian» scrive che il primo risultato della conferenza del disarmo sarà probabilmente il riarmo della Germania e osserva che, secondo notizie da fonte francese la Francia, intende mantenere mano libera per quanto riguarda i mezzi materiali con i quali proteggere la sua sicurezza. Pertanto la posizione appare essere la seguente: La Francia, dietro una promessa di garanzia, è disposta ad accettare limitazioni nei propri armamenti e un certo riarmo della Germania. Tale accordo impedirebbe una gara per gli armamenti e consentirebbe uno spazio di tempo sufficiente alla preparazione della seconda fase: quella del disarmo positivo.

Secondo il «Daily Mail» il Governo britannico starebbe esaminando l'opportunità di aderire al boicottaggio economico delle Potenze violatrici della convenzione per gli armamenti. Tale notizia però non è riportata da alcun altro giornale.

La riunione a Ginevra
per la Conferenza del disarmo

GINEVRA, 9

Domani nel pomeriggio si riunirà a Ginevra l'Ufficio di Presidenza della conferenza internazionale del disarmo. Henderson si trova già da sabato a Ginevra. Fra stasera e domattina è atteso l'arrivo dei rappresentanti delle quindici Nazioni che formano l'Ufficio di Presidenza. Il Presidente della conferenza ha fatto pubblicare stasera un rapporto, comunicato ai membri dell'Ufficio, in cui è fatta la cronistoria dei lavori della conferenza e delle trattative parallele svoltesi tra le Cancellerie dal 22 novembre ad oggi. Il rapporto espone anche le principali divergenze esistenti attualmente sopra diversi punti, specialmente riferendosi alle note scambiate negli ultimi tempi fra le grandi Potenze europee.

Quanto alla questione della sicurezza il rapporto dichiara fra l'altro: «Il Governo francese crede che, dato che la Società delle Nazioni rimane la sola organizzazione suscettibile di dare una garanzia collettiva di pace, la miglior garanzia di sicurezza sarebbe il ritorno, libero da ogni costrizione, della Germania nella Società delle Nazioni.

E' stato osservato anche che i Governi d'Inghilterra e d'Italia si sono preoccupati di assicurare il ritorno della Germania alla Lega. La Germania propone che le Potenze europee firmino dei patti di non aggressione e sarebbero rinnovati alla fine di dieci anni, senza pregiudizi di carattere politico degli accordi di Locarno.

Nella riunione di domani sembra ormai che sarà deciso di convocare la commissione generale, cioè l'assemblea di tutti gli Stati partecipanti, per il mese di maggio, probabilmente subito dopo la sessione primaverile del Consiglio della Lega. La data più accreditata per ora è il 23 maggio ma si fa pure la data del 10 maggio, che permetterebbe, precedendo immediatamente la riunione del Consiglio della Lega, di avere la presenza dei delegati più responsabili. Secondo la maggior parte delle previsioni questo rinvio di un mese della convocazione della commissione generale non dovrebbe trovare opposizione.

Un incontro Barthou-Von Neurath
smentito da Parigi

MONACO DI BAVIERA, 9.

Le «Munchener Neueste Nachrichten» affermano che la risposta francese al questionario inglese crea una nuova situazione, più che per l'Italia e la Germania, per l'Inghilterra stessa, che insisteva per la riduzione degli armamenti.

Il giornale dà per probabile un incontro Von Neurath-Barthou in occasione del viaggio di quest'ultimo nelle capitali della Piccola Intesa, ma, data l'irriducibilità francese, non si ripromette da tale incontro effetti che superino un atto di cortesia.

* * *

PARIGI, 9

L'agenzia «Havas» pubblica: La voce secondo la quale Barthou recandosi in Polonia, si arresterebbe a Berlino per conferire con le autorità tedesche è destituita di fondamento.

L' "osservatore,, americano

WASHINGTON, 9.

Il Ministro americano in Svizzera Wilson, assisterà domani alla riunione dell'ufficio della conferenza del disarmo, ma il suo compito — ha dichiarato Hull — sarà unicamente quello di osservatore e non gli sono state inviate nuove istruzioni.

Colloquî a Parigi

PARIGI, 9.

Il sig. Eden, Lord del sigillo privato, è arrivato a Parigi nel tardo pomeriggio. Egli si è subito recato all'Ambasciata d'Inghilterra, ove ha avuto una conversazione con Lord Tyrrell. Il sig. Eden è ripartito stasera per Ginevra.

Il sig. Barthou ha ricevuto questo pomeriggio in udienza l'Ambasciatore di Francia a Varsavia e il sig. Francois Poncet, Ambasciatore di Francia a Berlino, giunto stamattina a Parigi.

80 mila nuovi capi squadra
avanguardisti e balilla

ROMA, 9.

Nella giornata di ieri, in tutti i capoluoghi di provincia si sono svolti gli esami di capisquadra avanguardisti e balilla. Con questa sezione si sono conclusi i corsi provinciali per graduati, iniziatisi sin dal dicembre scorso. Gli aspiranti, presentatisi in numero di circa 80 mila, sono stati esaminati da apposite commissioni provinciali composte, oltre che dai Presidenti provinciali dell'Opera, da ufficiali del R. Esercito e della Milizia. Domenica prossima 15 aprile avranno luogo gli esami delle allieve Capo squadra Giovani e Piccole italiane. Ai relativi corsi hanno partecipato 11.488 Giovani Italiane e 32.570 Piccole Italiane.

La medaglia mauriziana al Re
per dieci lustri di carriera militare

ROMA, 9

Stamane al Quirinale il Capo del Governo, nella sua qualità di Ministro della Guerra, ha consegnato a S. M. il Re la medaglia mauriziana per 10 lustri nella carriera militare benemerita.

Esempi di fede fascista

ROMA, 9

Un reparto di giovani fascisti giunto a piedi da S. Vito Romano, si è recato stamane a palazzo Littorio, ove ha reso omaggio alla cappella votiva dei Caduti per la Rivoluzione.

Per l'esplorazione scientifica
del Fezzan

TRIPOLI, 9

Con il piroscafo «Città di Trieste» è giunto il sesto gruppo della missione della R. Società Geografica per l'esplorazione scientifica del Fezzan, composta dal professore Beguinot, direttore dell'Istituto orientale di Napoli, dal prof. Scarin dell'Università di Firenze, e dal prof. Migliorini della Università di Roma. E' anche giunto il prof. di Marzio della Società africana d'Italia.

La missione, che partirà fra qualche giorno per l'interno della colonia, si occuperà di ricerche e studi geografico-linguistici.

La riduzione ferroviaria per Roma
prorogata al 28 ottobre

ROMA, 9.

Le facilitazioni ferroviarie del 70 per cento per i viaggi in occasione della Mostra della Rivoluzione Fascista, sono prorogate con le stesse modalità attualmente in vigore fino al 28 ottobre. Si ricorda che sono pure prorogate fino a tutto maggio le riduzioni del 50 per cento per viaggi individuali e del 70 per cento per comitive in occasione dell'Anno Santo alle medesime condizioni preesistenti.

L'Ufficio storico della Marina
alla Mostra del mare a Trieste

TRIESTE, 9

Il Comune di Trieste ha ricevuto la comunicazione che l'ufficio storico della R. Marina parteciperà alla Mostra del mare del «Giugno triestino».

La notizia è destinata a suscitare il più vivo interesse intorno alla Mostra del mare poichè la Marina invierà un'ampia e completa documentazione dell'opera svolta durante la guerra e in particolare delle mirabili gesta compiute nel mare Adriatico.

Plastici e grafici di gran pregio e alto valore storico daranno la visione delle zone in cui si ebbero i più gloriosi episodi della guerra marittima e occuperanno la più vasta sezione della Mostra del mare.

Una colazione del Papa
al Corpo diplomatico

ROMA, 9 (per telefono).

Domenica prossima Pio XI offrirà una colazione al Corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede.

Simili usi vaticani sono ora molto rari, mentre prima si usavano in occasione della creazione di nuovi cardinali. Se ne ebbe uno, dopo una lunga sosta, cinque anni or sono, il giorno 17 marzo 1929, in occasione della firma dei patti lateranensi, che portarono alla riconciliazione fra la Santa Sede e l'Italia.

Ora il Papa, chiuso l'Anno Santo, vuol dimostrare la sua soddisfazione per l'ottima riuscita di esso e il suo compiacimento alle Nazioni accreditate per avere così ben risposto al suo invito.

Secondo la prassi, il Papa non prende parte e non vi assiste, ma è rappresentato dal Cardinale Segretario di Stato, che all'inizio del banchetto, prima di benedire le mense, rivolge opportune parole di occasione ai commensali.

La colazione si terrà nella Sala dei Paramenti, sita al primo piano, presso l'appartamento Borgia, ove si raduneranno i diplomatici, i quali indosseranno le uniformi con le decorazioni. La sala dove saranno imbandite le mense è quella adiacente alla sala ducale. Saranno adoperati bellissimi centri e ornamenti di bronzo dorato in stile primo Impero, con ricchi vasellami e cristallerie.

Al banchetto non prendono parte le signore.

Per non dormire
"Liberi mangiatori,,

Abbiamo osservato nei giorni scorsi come in tre Paesi di diversissima dottrina politica — cioè in Russia, in Germania, in Spagna, — la religione cattolica ed il clero fossero oggetto, con curioso sincronismo, di persecuzioni di varia natura.

Ora, alcune manifestazioni recenti ci fanno avvertiti che una recrudescenza antireligiosa e anticlericale si è manifestata nuovamente in Francia, recrudescenza che non si connette, nella disordinata Repubblica, ad alcun nuovo fermento ideale, ma solo, pare a noi, alla riaffermazione di quei principii laici che sono l'appendice dei fallimentari principii della democrazia francese. Difendere il Parlamento, oggi è una ragione di impopolarità. Difendere i principii laici è ancora, presso molti francesi, una ragione di credito. Perciò gli uomini di sinistra puntano concordemente le loro batterie contro questa rocca e sparano a ripetizione.

Pochi giorni or sono, ad esempio, le conferenze religiose trasmesse a mezzo della radio sono state sospese d'autorità. Le associazioni dei liberi pensatori hanno intensificata la loro propaganda. Venerdì scorso si è tenuto il grande banchetto della «Libre Pensée». Centinaia di banchettanti hanno brindato ai loro ideali e si sono giurati di riunirsi nuovamente nel venerdì santo nel 1933 per mangiare, in spregio al rito cattolico, doppia porzione di carne.

Amenissima e idiotissima manifestazione che offre la misura mentale di questi «liberi pensatori» che si trasformano per l'occasione in «liberi mangiatori» e mescolano la religione con la gastronomia, lo spirito con la carne di bue.

(Dal «Giornale di Genova»).

326

La III Mostra della moda
che sarà inaugurata a Torino da S.E. Asquini

TORINO, 9

Nel palazzo del Valentino, che ospiterà la terza Mostra della moda, la quale giovedì mattina sarà inaugurata alla presenza di S. E. Asquini, Sottosegretario alle Corporazioni, in rappresentanza del Governo fascista, fervono i preparativi.

La vasta gamma della nostra produzione nel campo specifico sarà presentata in misura superiore per numero di espositori e per importanza rispetto alle mostre precedenti. Ad integrare il vasto programma di trattenimenti, di feste e di sfilate preordinato dalla presidenza dell'ente, è stata disposta, in accordo con il Dopolavoro, una giornata dopolavoristica, durante la quale converranno a Torino, per la visita alla Mostra della moda, ingenti nuclei di lavoratori di diverse Provincie; alla sera, nel teatro della Mostra, sarà tenuto uno spettacolo di costumi, caratteristica e pittoresca scena di eleganza, di schietta ispirazione paesana.

Nel grande fervoroso cantiere del Valentino uno stuolo di artisti sta provvedendo alla sistemazione dei diorami ideati dai comitati delle dame delle grandi città. Particolare interesse sarà suscitato dagli ornamenti in gioielli, che saranno forniti per le figurazioni dei diorami dalle più grandi case italiane. Interessante, per il suo carattere originale, sarà pure la impostazione della moda nel campo dello sport.

Le sfilate dei modelli avverranno nelle serate del 18, 19 e 20 aprile, mentre il 23 e 24 si svolgerà il raduno tecnico degli industriali e commercianti del cappello, i quali terranno anche nella circostanza la loro assemblea. Il raduno dei pellicciai, che sarà coronato dall'asta delle pelli, si inizierà e chiuderà a Palazzo Lascaris, sede dell'Ente autonomo per la Mostra della moda, dal giorno 16 al 19, mentre nel pomeriggio del 26 sarà fatta presentazione dei modelli per bambini.

La sera del 26 aprile a Palazzo Madama il Podestà di Torino darà un ricevimento in onore dei partecipanti alla Mostra.

Particolari innovazioni, consigliate dalle esperienze precedenti, riservano ai visitatori della terza Mostra, per la quale il Governo fascista ha concesso il ribasso ferroviario del 70 per cento, un grandevole soggiorno nella suggestiva raccolta di eleganza del Valentino.

La squadra britannica
è partita da Livorno

LIVORNO, 9.

La squadra britannica, composta dall'incrociatore «Oventry», con a bordo il Contrammiraglio Cunningham, del conduttore di flottiglia «Condrington» e di otto cacciatorpediniere, ha lasciato questo porto diretta in Francia.

Stagno negli abissi marini
Il "Briareo,, inizierà le ricerche

LA SPEZIA, 9

E' partita alla volta di Capo Bon (Tunisi) la nave «Briareo» della società italiana ricuperi, per iniziare il ricupero di grandi carichi di stagno, affondati col «Glenardny» durante la guerra.

Il «Glenardny» che è stato già individuato nel gennaio scorso, si trova alla profondità di 225 metri, dieci miglia al largo della costa. Sul «Briareo» sono stati imbarcati degli apparecchi speciali, tra cui tre grandi benne di quattro tonnellate ciascuna, una lampada speciale di 25 mila candele per illuminare il fondo marino attorno alla carcassa della nave e alcune torrette sperimentate per raggiungere 300 o 400 metri di profondità. L'equipaggio del «Briareo» si compone di venti persone, tra cui due palombari. Le ricerche si svolgeranno per la prima volta a 230 metri di profondità.

Una banda internazionale di falsari
Sensazionali arresti

VARSAVIA, 9

I giornali pubblicano numerosi particolari sull'arresto di una banda internazionale di falsari che alterava titoli del Prestito polacco di stabilizzazione, buoni inglesi per l'assistenza ai disoccupati ed altri titoli di cui aveva inondato il mercato inglese. Parecchi arresti sono stati operati a Varsavia che fanno seguito a quelli recentemente operati a Londra.

Durante la perquisizione è stato sequestrato un importante carico di titoli falsi destinati ad essere spediti in Inghilterra.

Si sta atualmente ricercando la fabbrica clandestina, che si trova probabilmente a Varsavia. La polizia polacca collabora strettamente con quella inglese e due agenti di Scootland Yard si trovano appositamente a Varsavia.

(Radio Stefani)

LONDRA, 9

Una importante conferenza è stata tenuta oggi fra alti funzionari di Scootland Yard, funzionari del Ministero degli Interni e degli Esteri e il Procuratore Generale per discutere circa i sensazionali arresti operati a Varsavia in relazione con una pretesa emissione di falsi valori.

La conferenza deciderà se dovrà essere domandata l'estradizione affinchè le persone sospette possano essere giudicate a Londra contemporaneamente a tre polacchi arrestati a Londra il 3 aprile per reati riguardanti i bolli inglesi per le assicurazioni e vario qualità di titoli del prestito polacco e stranieri. Una istruttoria è stata preventivamente iniziata a Varsavia.

Si crede che i rappresentanti dei Governi inglese e polacco, conferiranno sulla questione prima che siano presi nuovi provvedimenti.

Gli arresti operati sono 34 e sono stati tenuti segreti fino ad oggi nell'interesse della giustizia.

(Radio Stefani)

Il disastro di Tafjord
Le parole di un superstite

OSLO, 9

Il numero esatto delle vittime della catastrofe di Tafjord è di 41. In una fabbrica che è andata distrutta erano depositati due mila chilogrammi di dinamite. Si teme che questo esplosivo possa provocare un nuovo disastro.

I giornali riferiscono le parole di un testimone della sciagura, un fanciullo di sette anni, il solo superstite di una famiglia di dieci persone: «Io mi ricordo soltanto, egli ha detto, che mio padre ha avvertito di barricare tutte le porte. Ma ad un tratto l'intera casa è crollata. Io mi sono ritrovato a parecchie centinaia di metri dalla casa, coperto di sangue, ed avevo una gamba rotta. Mi sono trascinato per una cinquantina di metri e poi sono stato salvato da un pastore del paese che mi ha portato in un luogo dove non c'era alcun pericolo».

(Radio Stefani)

Treno che precipita in un burrone

RIO DE JANEIRO, 9

Un treno rapido, proveniente da Bello Horizonte è precipitato in un burrone nell'attraversare la montagna di Montiqueira. Finora si contano 7 morti ed una trentina di feriti di cui parecchi in grave stato. (Radio Stefani).

Battello che si capovolge
Cinquanta persone sarebbero annegate

CALCUTTA, 9

Si ha da Puri, nella provincia unita di Bihar e Orissa, che un battello che trasportava sul fiume Devi un grande numero di passeggeri, i quali si recavano ad assistere ad una festa annuale, si è capovolto. Una cinquantina di persone sarebbero annegate.

SCI

Gli austriaci si affermano
nella gara del Canin

CHIUSAFORTE, 8.

Anche quest'anno, alla sua quarta edizione, la gara internazionale di discesa del Monte Canin, organizzata dalla Società Triestina S. C. Monte Tricorno, ha conseguito un esito brillantissimo.

Causa il maltempo che ha imperversato nella mattinata, non è stato effettuato il primo tratto della gara. Vi hanno partecipato 44 sciatori.

Le classifiche

Gara maschile

1. Pfeifer Friedrich, S. C. Arlberg, Austria in 3'.
2. Schroll Hannes, S. C. Kentel, Austria, in 3' e 3 quinti
3. End Siegfrid, S. C. Kitzbuhel, Austria in 3' e 4 quinti
4. Gezperl Jes, S. C. Zitzbuhel, Austria in 3'12'' e 1 quinto
5. Chierroni Vittorio, S. C. Abetone, Italia, 3'14'' e 3 quinti
6. De Poiter Gerard, Magyar S.S. Ungheria, 3'21'' 3 quinti
7. Sailer Anton, S. C. Zitzbuhel Austria in 3'28'' e 3 quinti
8. Hauser Hans, S. C. Salzberg, Austria 3'35'' e 4 quinti
9. Mayer Markus, S. C. Salzburg, Austria, 3'38''
10. Klinger Josep, S. C. Kitzbuhel Austria, 3'39'' e 2 quinti
11. Buzzi Pietro, A. S. Tarvisio, Italia, in 3'42'' e 2 quinti
12. Zanni Rolando, S. C. Abetone, Italia, 3'46'' e 4 quinti
13. Petrucci Gualtiero, S. C. Abetone, Italia, 3'49'' e 1 quinto
14. Vuerich Andrea, S. C. Predazzo, Italia, 3'54'' e 3 quinti
15. Bosio Helmuth, S. C. Klagenfurt, Austria, 4'01'' e 1 q.

16. Buzzi Giovanni, A. S. Tarvisiana, Italia — 17. Entatrasser Martin, S. C. Kitzbuhel, Austria — 18. Boon Jan, Skiverein N., Olanda — 19. Guarnieri Adriano, Guf Belluno — 20. Guarnieri Mario, Guf Belluno — 21. Miclavich Stanislao, S. C. Valle Isonzo — 22. Facchinetti Gallo, S. C. Padova — 23. Moranidni Giovanni S.C. Predazzo — 24. Volcan Giuseppe, S. C. Predazzo — 25. Chiggiato Gianni, S. C. Veneto — 26. Demenego Sigisfrido, S. A. Predazzo — 27. Longhi, S. C. Lecco — 28. Rasi Manfredo, S. A. Friulana — 29. Davanzo Piero, S. C. M. Tricorno — 30. Bongiovanni Carlo, S. C. Veneto — 31. Pacchiarli Ermenogildo, Guf Venezia.

Fuori tempo massimo

32. Aydinian Edy, S. C. M. Tricorno, Italia in 6'1' e 2 quinti — 33. Miclavich Vladimiro, S. C. Valle Isonzo, Italia, 6'14'' e 1 q. — 34. Granzotto Angelico, S. C. M. Cavallo, Italia, 6'20'' — 35. Fiocchi Costante, S. Esc. Lecchesi, Italia, 6'53'' e 1 quinto — 36. Strohriegel Otto, A. S. Tarvisiana, Italia, 7'01'' 3 quinti.

Gara femminile

1. Cristian Nella, S. C. M. Tricorno, Italia, 4'52'' e 3 quinti
2. Wiesinger Paola, S. C. Milano, Italia, 4'55'' e 2 quinti
3. Ripper dott. Emy, Austria, in 5'39'' e 2 quinti
4. Solleder Else, S. C. Arlberg, Austria, 0'19'' e 1 quinto

Classifica Coppa
S. A. R. IL DUCA D'AOSTA

1. S. C. Zitzbuhel Austria, media 6'16'' e quinto
2. S. C. Abetone, Italia, media 7'01'' e 2 quinti
3. S. C. Salzburg, Austria, media 7'13'' e 4 quinti.

CRONACHE SPORTIVE

Il campionato nazionale di calcio
I risultati

DIVISIONE NAZIONALE A

*Alessandria-Lazio	3-2
*Ambrosiana-Bologna	2-0
Napoli-*Roma	2-1
*Torino-Milan	3-3
*Fiorentina-Casale	2-2
*Pro Vercelli-Palermo	3-0
Juventus-*Genova	2-0
*Padova-Brescia	2-1
Livorno-*Triestina	1-0

DIVISIONE NAZIONALE B
GIRONE FINALE

*Modena-Sampierdarenese	1-1
*Pro Patria-Perugia	1-1
Bari-Vigevanesi	2-0

PRIMA DIVISIONE
GIRONE A

*Fiumana-Udinese	2-1
*Schio-Ponziana	3-0
Triestina B-*Pordenone	4-1
*Treviso-Bassano	2-0
Rovigo-Bolzano	1-0
*Monfalcone-Trento	2-0
*Pro Gorizia-Thiene	3-0

SECONDA DIVISIONE

*Palmanova-Latisana	0-0
Sacilese-Triestina C	(non effettuato)
Pro Gorizia B-Udinese B	(non effettuato)

Le classifiche

DIVISIONE NAZIONALE A

Ambrosiana	29	18	8	3	62	21	44
Juventus	29	18	7	4	73	20	43
Napoli	29	16	7	6	38	27	39
Bologna	29	13	8	8	42	31	34
Roma	29	14	6	10	45	28	34
Pro Vercelli	29	11	9	9	38	29	31
Milan	29	11	8	10	46	41	30
Fiorentina	29	10	10	10	42	41	30
Triestina	30	9	10	11	32	33	28
Livorno	29	9	10	10	37	41	28
Brescia	29	10	7	12	32	35	27
Lazio	29	9	8	12	42	55	26
Palermo	30	8	8	14	34	47	24
Alessandria	29	10	4	15	30	46	24
Torino	29	7	9	13	39	48	23
Padova	29	8	7	14	28	42	23
Genova	29	8	6	15	30	46	22
Casale	29	4	8	17	30	77	16

DIVISIONE NAZIONALE B
GIRONE FINALE

Modena	2	1	1	0	3	1	3
Bari	2	1	1	0	3	1	3
Vigevanesi	2	1	0	1	2	2	2
Sampierdarena		0	2	0	2	2	2
Pro Patria	2	0	1	1	1	3	1
Perugia	2	0	1	1	1	3	1

PRIMA DIVISIONE
GIRONE A

Udinese	23	16	5	2	57	25	40
Treviso	25	14	8	3	50	27	36
Pro Gorizia	25	14	7	4	46	25	35
Fiumana	26	12	8	6	51	33	32
Rovigo	25	12	5	8	28	33	29
Triestina B	25	12	4	9	49	41	27
Ponziana	25	10	6	9	40	47	26
Monfalcone	25	11	4	10	47	32	26
Trento	25	8	8	9	38	38	23
Padova B	25	8	6	11	55	52	22
Schio	26	6	9	11	40	43	21
Pordenone	25	6	6	13	36	62	18
Bassano	24	6	3	15	26	51	15
Bolzano	24	6	3	15	17	46	15
Thiene	25	3	5	17	28	51	11

L'attività dei liberi
I risultati

SEMIFINALI
GIRONE A

Giovinezza-*Allievi Udinese	2-1

GIRONE B

*Cormor-Itala	2-2

COPPA ULIC
GIRONE A

*Edera-Tarcento	2-0 (forfait)

GIRONE B

Basiliano-Cussignacco	3-0

COPPA AURORA

Littoria-Faedis	4-1
Pro Feletto-Corno di Rosazzo	4-2

COPPA PERSELLO

Caporiacco-Giovinezza B	4-0
Nogaredo-Martignacco B	2-0 (forfait)

Le classifiche

SEMIFINALI
GIRONE A

Giovinezza	2	2	0	0	5	3	4
Martignacco	2	1	0	1	4	3	2
Allievi Udinese	2	0	0	2	1	4	0

GIRONE B

Itala	2	1	1	0	4	2	3
Campoformido	2	1	0	1	3	3	2
Cormor	2	0	1	1	3	5	0

COPPO U. L. I. C.
GIRONE A

Edera	2	2	0	0	3	0	4
Passons	2	1	0	1	2	2	2
Tarcento	2	0	0	2	1	4	0

GIRONE B

Basiliano	2	2	0	0	5	1	4
Cussignacco	2	0	0	2	1	5	0

COPPA AURORA

Pro Feletto	2	2	0	0	7	3	4
Remanzacco	1	1	0	0	3	2	2
Littoria	2	1	0	1	5	4	2
Faedis	1	0	0	1	1	4	0
Corno di Rosazzo	2	0	0	2	4	7	0

713 Legione Marinara "Friuli,,
Gare sportive

L'Ufficio ginnico-sportivo di legione di comune accordo con l'Ufficio ginnico-sportivo provinciale, in previsione delle gare di palla al cesto e delle gare di palla a mano che si svolgeranno nel maggio p.v. rispettivamente a Bari ed a Torino, ha aperto le inscrizioni per gli avanguardisti marinaretti che abbiano intenzione di parteciparvi.

Gli allenamenti di squadra inizieranno nella palestra della Casa del Balilla il giorno 11 c. m. alle ore 20,30.

Sono aperte anche le inscrizioni per quegli avanguardisti che intendono partecipare al VI.o Concorso «Dux».

La preparazione dei manipoli inizierà Lunedì 17 c. m. nella palestra della Casa del Balilla.

TENNIS

La coppa del Decennale

E' stata fatta l'estrazione per gli incontri del campionato italiano a squadra di terza categoria per la Coppa del Decennale riservato ai giocatori di terza categoria.

La Società di Tennis «C. de Braida» dovrà incontrare il T. C. Triestino che fu già lo scorso anno avversario, nelle eliminatorie della Società Udinese.

L'incontro dovrà aver luogo entro il 22 aprile a Udine, e probabilmente segnerà una nuova brillante vittoria dei giocatori udinesi, per quanto la squadra udinese non potrà contare quest'anno sul proprio capitano R. Bossi perchè indisposto.

Siamo in grado di annunciare che nei giorni 21 e 22 aprile sui campi di via Podgora, campo Moretti, si svolgeranno alcune gare, inquadrate nelle manifestazioni sportive dell'aprile udinese, di cui il programma completo sarà pubblicato fra giorni.

Ai bocciofili udinesi

Il presidente della bocciofila udinese comunica:

Sabato 21 aprile «Natale di Roma» la Bocciofila Udinese per disposizione dell'Opera Nazionale Dopolavoro provinciale, è stata incaricata della organizzazione per lo svolgimento di una gara a coppie da tenersi nei giochi dell'Albergo Centrale di Tarcento.

E' mio desiderio che a tale gara e manifestazione sportiva i soci soprattutto ed i simpatizzanti partecipino numerosi e, come sempre hanno dimostrato, riconfermino la loro devozione a questo sano e ricreativo sport.

Ho preso accordi con la Società Elettrica Friulana per un forte ribasso sul prezzo del biglietto di andata e ritorno ed ho anche chiesto una apposita vettura.

L'adunata dei partecipanti resta fissata per le ore 13 a Porta Gemona.

Vi saranno dei premi e la gara sarà molto interessante per il numero ed il valore dei competitori.

Le iscrizioni sono gratuite e potranno intervenire alla gara solamente quelli in possesso della tessera O.N.D. escludendo per questa sola manifestazione l'obbligo che ha ogni singolo socio di essere al corrente con il tesseramento.

Resta libertà nella formazione delle coppie mentre gli incontri saranno sorteggiati per tutti i partecipanti.

Onde facilitare il sottoscritto nel lavoro preparatorio, prego tutti di affrettarsi a dare la propria adesione rivolgendosi ai rispettivi capi gruppo, oppure al Commissario tecnico sig. Pertoldi Mario (Via Rialto), quali sono pregati di sincerarsi che anche i simpatizzanti partecipanti all'adunata siano muniti della prescritta tessera O.N.D.

Confido che questo mio appello sia da tutti compreso con vero animo sportivo e pertanto vi dico «Arrivederci».

La Coppa delle "Mille Miglia,,

Varzi - Bignami vincitori assoluti
Le vittorie di categoria a Taruffi-Bertocchi, Pertile, Nardilli e Marocchina

BRESCIA, 9

Ecco la classifica assoluta della corsa automobilistica delle Mille Miglia (km. 1615):

1. Varzi - Bignami (Alfa Romeo) in ore 14,8'5'' alla media di km. 115,307 (record). Precedente record Borzacchini - Bignami km. 109,884 (cat. 3000).
2. Nuvolari-Siena (Alfa Romeo) in ore 14,16'53'', alla media di km. 113,122.
3. Chiron (Alfa Romeo) in ore 15,14, alla media di km. 104,010.
4. Battaglia - Bianchi (Alfa Romeo), in ore 15,29'35'', alla media di km. 104,287.
5. Taruffi - Bertocchi (Maserati) in ore 15,39'1'' alla media di km. 103,237 (1.o della cat. 1100 cmc.).
6. Sanguinetti - Balestrero (Alfa Romeo) in ore 16,21'31''.
7. Dusio - Aimini (Alfa Romeo) in ore 16,38'10''.
8. Auricchio - Berti (Alfa Romeo) in ore 16,43'17''.
9. Pertile (Alfa - Romeo) in ore 16,55'29'' alla media di km. 96,47 (1.o della cat. 2000 cmc.).
10. Nardilli - Pintacuda (Astura) in ore 16,58'53'' alla media di km. 95,140 (1.o della categoria oltre 3000).

Nella categoria 1500 cmc. si è classificato primo Marocchina - Comotti su Alfa Romeo, in ore 17,32'55'' alla media di km. 92,060, 13.o della classifica assoluta.

LOTTA

Diciannove Nazioni
ai campionati mondiali

ROMA, 8.

Alla chiusura delle iscrizioni definitive ai campionati europei di lotta greco-romana che si svolgeranno in Roma dal 26 al 29 aprile tutte le diciannove Nazioni hanno confermato la loro partecipazione.

In molti Paesi si sono già svolte delle gare di selezione per la formazione delle squadre che dovranno venire a Roma.

Molte Nazioni hanno già inviato anche le iscrizioni individuali mentre in altri Paesi continuano ancora gli allenamenti collegiali dai quali dovranno uscire i sette rappresentanti che parteciperanno alla competizione. A tutt'oggi le iscrizioni individuali definitive sono le seguenti:

Austria: Buemberger, Finchus, Grahsl, Musil, Stiedl, Pontner, Scholl.
Cecoslovacchia: Nic, Janda, Herda, Zvonar, Pribyl, Mnacek, Klapuch.
Danimarca: Kurland M., Kurland A., Jensen.
Egitto: Hbdalla B, Ibrahim, Hassel.
Estonia: Sikk, Kristall, Vali, Kukk, Neo, Kar'lim, Tossmann.
Francia: Lejeure, Vlaverie, Pigeot.
Germania: Gehring, Ehrl, Sperling, Foeldeak, Neuhans, Siebert, Honfischer.
Lettonia: Kundzins, Attars, Kavals, Bietags, Zvelnieks.
Norvegia: Strand, Dahl, Hansen, Knutsen.
Romania: Horvarth, Tolar, Borlovan, Ungar, Cocos, Hondorossy, Cina.
Svezia: Tuvensson, Hansson, Karlosso, Glans, Johansson, Cadier, Svensson.
Turchia: Huseyin, Yasar, Saim, Mehmet, Mustafà, Husyin, Cobal, Mehmet.
Ungheria: Zomberi, Joth, Bleczo, Finyah, Junyogi, Papp, Bado.

* * *

I detentori dei titoli di campione d'Europa attualmente sono i seguenti atleti:
Pesi gallo: Zomberi (Ungheria).
Pesi piuma: Philajamaki (Finlandia).
Pesi leggeri: Reini (Finlandia).
Pesi medio leggeri: Nordling (Finlandia).
Pesi medi: Cadier (Svezia).
Pesi medio massimi: Svensson (Svezia).
Pesi massimi: Hornfischer (Germania).

Essi parteciperanno tutti ai campionati di Roma che costituiranno certamente il più grande torneo di lotta greco-romana che si sia mai svolto in Europa.

CICLISMO

Il G. P. Comerzo vinto da Contardo

COMERZO, 8

Gara magnifica quella che il fiorente C. C. Sandanielese ha organizzata per la sagra locale, che ha visto allinearsi sul traguardo di partenza tutte le «promesse» dei varii Sodalizi friulani e la rappresentanza dell'U. C. Trevigiani.

Tirata a pieni pedali fino dal «via», la gara è riuscita movimentatissima lungo tutto il percorso, anche per il cospicuo numero di premi volanti assegnati nelle varie località toccate dal carosello.

Ecco l'ordine di arrivo:

1. Contardo Domenico del C. C. Sandanielese, alle ore 16.14', il quale ha impiegato a compiere il percorso di km. 75, ore 2.10' alla media di chilometri 33.333 orari
2. Degano Alberto del C. C. Sandanielese, a ruota
3. Pidutti Aldo, idem, a ruota
4. Barbon Remigio dell'U. C. Trevigiani a 2'
5. Pellis Vinicio del C. C. Sandanielese a 4' battendo in volata il gruppo di cui faceva parte che era composto da Corradini Cesare del C. C. Stefanutti di San Vito al Tagliamento, che si è classificato 6.; De Piante Antonio, dello stesso Club, che si è classificato 7.; De Luisa Gino del C. C. Udinese, che si è classificato 8.; Ferro Gino dello stesso Club, che si è classificato 9.; Feruglio Nello del C. C. Sandanielese, che si è classificato 10. Segue a pochi metri, Gasparotto Marco del C. C. Stefanutti 11.; quindi a circa 500 metri Di Bert Pompeo e Baldini Giuseppe del C. C. Sandanielese, che si sono piazzati rispettivamente 12. e 13. Seguono staccati Peres Severino, Bertoldi Adelmo, Gasparini Disma, Cragno Anselmo, Gerussi Otellio, Beinat Guerrino e Buttazzoni Luciano. Scarlatti Angelo ha dovuto ritirarsi in seguito ad un guasto irrimediabile alla macchina.

NOTE ECONOMICHE

Denominazione commerciale
dell'alcool metilico denaturato

L'Ufficio Tecnico di Finanza di Udine comunica:

Con D. M. 25 luglio 1932, N. 0474, è stata consentita l'adulterazione dell'alcool metilico per uso esclusivo di illuminazione, riscaldamento, forza motrice e come solvente nell'industria vernici.

Tenuto conto che tale alcool metilico denaturato, di colore verde, è antigienico e non può essere usato per disinfezione, per frizioni, ecc., l'articolo 4 del citato D. M. allo scopo di rendere edotti i consumatori della particolare natura del prodotto, prescrive che esso deve essere custodito in recipienti forniti di etichetta ben visibile, portante la dicitura: «Alcool metilico industriale».

Ora risulta al Superiore Ministero, che tale norma non viene osservata da tutti gli esercenti, alcuni dei quali scrivono sulle etichette la parola metilico con caratteri molto più piccoli di quelli adoperati per le altre parole.

Poichè ciò può indurre in errore i consumatori circa la natura del prodotto ad essi fornito, si previene gli esercenti sul divieto di esporre al pubblico cartelli compilati come si è detto, e si diffidano che si procederà contravvenzionalmente contro coloro nei cui esercizi si rinvenissero cartelli con denominazioni diverse da quelle tassativamente indicate dal citato Decreto Ministeriale.

Adunanza internazionale a Roma
per l'analisi dei vini

ROMA, 9.

Oggi, all'Istituto internazionale di agricoltura, si è tenuta la prima adunanza degli esperti per lo studio della unificazione dei metodi di analisi dei vini nel commercio internazionale. Si tratta di una riunione organizzata dall'Istituto di Roma, d'intesa con l'ufficio internazionale del vino di Parigi, rispondente anche ad un voto della conferenza economica e monetaria di Londra nell'intento di risolvere una questione che fu già oggetto di esame e di discussioni in precedenti riunioni di consessi internazionali. I Paesi rappresentati in questa riunione di tecnici sono dodici, oltre all'Istituto internazionale di agricoltura all'Ufficio internazionale del vino ed alla Società delle Nazioni.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 9	MILANO 9
Rendita 3.50 olo	83.—	82,90
Pr. Conv.	87.35	83,35
Obbl. Ven. 3,50	92,30	92,30
B. T. n. 1934	100.25	—
B. T. n. 1936	100,90	100.90
B. T. n. 1943	106.50	106.20
B. T. n. 1941	108,75	105.50
B. T. n. 1943	100,10	
B. d'Italia	—	1643
Comit	966,—	966,—
Credito Italiano	620,—	620.—
Soc. Adr. Elet.	—,—	202,50
Edison	783.—	674.
Fiat	—	234,75
Cascami seta	—	277.—
Snia Viscosa	—	236.—
Terni	145.—	145.—
Cosulich	18.—	18.75
Assic. Generali	4220	—
Riun. A.	2140	—
Riun. B.	2050	—
Assicurat. Ital.	572,50	—
Francia	75,50	76,50
Londra	60.—	60.—
Svizzera	375,80	375,80
New York	11,60	11,60
Berlino	—	461,75
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	273,50
Spagna	—	160.—
Praga	—	48,80
Ungheria	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 9 - 4
Op. Pub. IRI 4,50	500.25	499.75
" " Elfer 4,50	502.50	502,50
Pubbl. Util. 5 olo	506,50	507,—
Id. s. tel. 5 olo	506,—	506,—
Cr. Nav. 5,50 olo	506,50	506.50
Edison '31 - 5 olo	511,—	511,—
Emiliana 5 olo	508.—	508,—
Mer. Elett. 5 olo	505,50	507,50
Soc. Es. Tel. 5 olo	503.—	503,—

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

CRONACA PROVINCIALE

IL FASCISMO PER IL POPOLO

L'assistenza invernale nel Cividalese

L'Ispettorato di zona del P.N.F. comunica il seguente prospetto delle assegnazioni effettuate dalla Federazione dei Fasci ai Comitati Comunali dell'E.O.A. nelle zone di sua competenza.

Il prospetto non esige spiegazioni, perchè i migliori commenti si ottengono dalle cifre, ma da rilievo particolare a quattro considerazioni:

1) che l'aiuto concesso dalla Federazione ai Comitati E.O.A. fu efficiente ed adeguato alle necessità locali;

2) che si cercò in ogni modo di evitare sperequazioni, aiutando effettivamente le zone più colpite dalla indigenza;

3) che gli aiuti consistettero essenzialmente in generi di prima necessità e di consumo diretto; permettendo così una assistenza più pronta, più efficace e più diretta alle famiglie bisognose;

4) che i Comuni della pianura seppero rinunciare a favore dei Comuni della montagna, e ciò con alto senso di civismo e di solidarietà umana e fascista verso queste popolazioni maggiormente colpite.

L'assistenza continua nei Comuni della montagna dove la ripresa primaverile è ritardata rispetto al piano.

Valli del Natisone

San Pietro al Natisone: Pane dono del Duce in kg. 3910 — Farina di granoturco in kg. 1200 — Pasta con farina dono del Duce kg. 500 — Sovvenzioni in denaro lire 1000 — Totale in denaro lire 8248 — Per cento, in rapporto a Cividale, 0,412.

Pulfero: Pane dono del Duce, kg. 4720 — Farina di granoturco kg. 1500 — Pasta con farina dono del Duce kg. 700 — Sovvenzioni in denaro lire 1700 — Totale in denaro 9569 — Per cento in rapporto a Cividale, 0,478.

Savogna: Pane dono del Duce, kg. 4620 — Farina di granoturco kg. 1500 — Pasta con farina dono del Duce 500 — Sovvenzioni in denaro lire 2300 — Totale in denaro 9689 — Per cento in rapporto a Cividale 0,484.

S. Leonardo: Pane dono del Duce kg. 5128 — Farina di granoturco kg. 1200 — Pasta con farina dono del Duce kg. 500 — Sovvenzioni in denaro lire 1750 — Totale in denaro 9559,60 — Per cento in rapporto a Cividale, 0,477.

Stregna: Pane dono del Duce, kg. 5340 — Farina di granoturco, kg. 2400 — Pasta con farina dono del Duce, kg. 500 — Sovvenzioni in denaro lire 3100 — Totale in denaro lire 11920 — Per cento in rapporto a Cividale, 0,599.

Grimacco: Pane dono del Duce, kg. 3540 — Farina di granoturco, kg. 1000 — Pasta con farina dono del Duce, kg. 400 — Sovvenzioni in denaro lire 2550 — Totale in denaro lire 8148 — Per cento in rapporto a Cividale, 0,407.

Drenchia: Pane dono del Duce, kg. 3540 — Farina di granoturco, kg. 1000 — Pasta con farina dono del Duce, kg. 400 — Sovvenzioni in denaro lire 2150 — Totale in denaro lire 7748 — Per cento in rapporto a Cividale, 0,387.

Totale: Pane dono del Duce, kg. 30.798 — Farina di granoturco kg. 9800 — Pasta con farina dono del Duce kg. 3500 — Sovvenzioni in denaro lire 15.450 — Totale in denaro lire 64.881,60.

Zona Alta

Attimis: Pane dono del Duce, kg. 2800 — Farina di granoturco kg. 1600 — Pasta con farina dono del Duce kg. 500 — Sovvenzioni in denaro lire 1400 — Totale in denaro lire 6368 — Per cento in rapporto a Cividale, 0,318.

Faedis: Pane dono del Duce, kg. 3780 — Farina di granoturco, kg. 1600 — Pasta con farina dono del duce, kg. 500 — Sovvenzioni in denaro lire 1500 — Totale in denaro lire 7944 — Per cento in rapporto a Cividale 0,397.

Torreano: Pane dono del Duce, kg. 3720 — Farina di granoturco, kg. 1600 — Pasta con farina dono del Duce, kg. 500 — Sovvenzioni in denaro lire 1200 — Totale in denaro lire 7572 — Per cento in rapporto a Cividale 0,378.

Prepotto: Pane dono del Duce, kg. 3810 — Farina di granoturco, kg. 1600 — Pasta con farina dono del Duce kg. 500 — Sovvenzioni in denaro lire 1700 — Totale in denaro lire 8180 — Per cento in rapporto a Cividale 0,409.

Totale: Pane dono del Duce chilogrammi 14.110 — Farina di granoturco kg. 6400 — Pasta con farina dono del Duce kg. 2000 — Sovvenzioni in denaro L. 5500 — Totale in denaro lire 30.064.

Capoluogo

Cividale: Pane dono del Duce, kg. 10.049 — Farina di granoturco, kg. 2000 — Pasta con farina dono del Duce, kg. 1800 — Sovvenzioni in denaro lire 3500 — Totale in denaro lire 20.058,80 — Per cento in rapporto a Cividale 1,000.

Zona in pianura

Buttrio: Pane dono del Duce, kg. 1325 — Pasta con farina dono del Duce kg. 200 — Sovvenzioni in denaro lire 1450 — Totale in denaro lire 3400 — Per cento in rapporto a Cividale 0,170.

Manzano: Pane dono del Duce, kg. 1370 — Pasta con farina dono del Duce kg. 200 — Sovvenzioni in denaro lire 400 — Totale in denaro lire 2404 — Per cento in rapporto a Cividale 0,120.

S. Giovanni al Natisone: Pane dono del Duce, kg. 1880 — Pasta con farina dono del Duce, kg. 350 — Sovvenzioni in denaro lire 500 — Totale in denaro lire 3880 — Per cento in rapporto a Cividale 0,160.

Premariacco: Pane dono del Duce, kg. 2160 — Farina di granoturco kg. 800 — Pasta di farina dono del Duce kg. 250 — Sovvenzioni in denaro lire 1100 — Totale in denaro lire 3626 — Per cento in rapporto a Cividale 0,231.

Moimacco: Pane dono del Duce kg. 907 — Pasta di farina dono del Duce kg. 100 — Sovvenzioni in denaro lire 200 — Totale in denaro lire 1408,40 — Per cento in rapporto a Cividale 0,073.

Remanzacco: Pane dono del Duce kg. 1750 — Pasta di farina dono del Duce kg. 200 — Sovvenzioni in denaro lire 800 — Totale in denaro lire 3280 — Per cento in rapporto a Cividale, 0,163.

Povoletto: Pane dono del Duce, kg. 1140 — Farina di granoturco kg. 600 — Pasta di farina dono del Duce kg. 250 — Sovvenzioni in denaro lire 1000 — Totale in denaro lire 3550 — Per cento in rapporto a Cividale, 0,177.

Totale: Pane del Duce kg. 10 mila 892 — Farina di granoturco kg. 1400 — Pasta di farina dono del Duce kg. 1350 — Sovvenzioni in denaro lire 5430 — Totale in denaro lire 22.120,40.

Totale complessivo nella zona: Pane dono del Duce kg. 65.789 — Farina di granoturco kg. 19 mila 600 — Pasta di farina dono del Duce kg. 8850 — Sovvenzioni in denaro lire 29.000 — Totale in denaro lire 137.124,80.

La traslazione di 4000 salme di Caduti per la Patria

Giovedì 12 corr. Cividale rivivrà un'ora di passione. Per le sue vie passeranno, come in un atrio di gloria, tra i cordoni di soldati che presenteranno le armi, tra le file degli orfani, dei fratelli, delle spose, delle madri e dei commilitoni superstiti, ex combattenti, mutilati e invalidi di guerra, con segni del valore sul petto, passeranno silenziosi, ma il loro è un silenzio significativo che parla al cuore di tutti. I resti gloriosi, che riposarono per oltre 16 anni nei cimiteri della nostra terra che vide il loro sacrificio, raccolti nelle bare, proseguiranno per la capitale della guerra dove troveranno definitivo ed onorifico riposo: umili e grandi accomunati in un ideale di fede, in un'apoteosi di gloria.

Reliquie purissime, ossa che fremono ancora per l'amor di Patria.

Cividale si appresta a tributare alle 4000 salme un doveroso omaggio e un saluto commosso. Qui converranno in quel giorno le maggiori autorità della Provincia: militari, civili e politiche; qui accorreranno da tutti i paesi del mandamento le rappresentanze delle associazioni combattentistiche di ogni arma, i mutilati ed invalidi coi loro vessilli.

Alle ore 14.30 le salme giungeranno sul viale Principessa Elena, prelevate dal nostro Cimitero monumentale. Si formerà il corteo percorrendo via Carlo Alberto e Corso V. Emanuele, giungendo in piazza del Duomo, ove mons. Decano celebrerà le esequie e una messa all'aperto.

Dopo la cerimona religiosa, il corteo si ricomporrà per accompagnare le bare attraverso Largo Boiani, via Dante e via Roma fino al viale Udine.

Il Podestà ha pubblicato un nobile manifesto invitante la cittadinanza tutta a presenziare alla cerimonia e a tributare un doveroso omaggio ai Caduti.

Dalle 12 alle 16 i negozi resteranno chiusi. Su tutti i balconi sventolerà il tricolore.

Ordini di adunata

Tutti i fascisti sono comandati di trovarsi giovedì alle ore 14 precise davanti alla Casa del Littorio per partecipare alla cerimonia in onore delle salme dei gloriosi Caduti in guerra.

Opera Nazionale Balilla

Tutti gli organizzati dell'O. N. B. dovranno trovarsi alle ore 14 precise di giovedì 12 corr. presso le singole sedi di adunata per partecipare alla cerimonia di traslazione delle 4000 salme dei gloriosi Caduti che dal nostro cimitero vengono trasportate all'Ossario di Udine.

L'assemblea della Sezione mutilati

Domenica mattina, nel Teatro Comunale «A. Ristori» g.c., si è svolta l'assemblea della locale Sezione Mutilati ed Invalidi di guerra.

Erano presenti, oltre ad un numeroso stuolo di inscritti, il vice presidente della Sezione Provinciale cap. Cattoli, il Podestà del Comune avv. cav. Sandrini, il Segretario del Fascio ff. rag. Gottardis, il magg. cav. De Petro in rappresentanza del Comandante del Presidio Militare.

Il rappresentante della Sezione Provinciale portò ai camerati il saluto della associazione con nobili parole. Anche il Podestà disse parole di saluto a nome della città di Cividale.

In fine il Presidente della Sottosezione cav. Giovanni Scubla portò il saluto alle Autorità convenute e agli iscritti intervenuti alla assemblea, quindi diede lettura della relazione morale e finanziaria:

«*Camerati*,

Ad un anno di distanza, ci rivediamo compatti intorno al tricolore che ci parla continuamente di fede e d'amore. Ben possiamo affermare che noi viviamo sempre di quella fede che ci guidò un giorno sui campi di battaglia; di quell'entusiasmo che ci manterrà uniti e compatti anche in avvenire, mantenendo fra noi vivi, l'orgoglio del sacrificio e il sentimento della fraternità nell'amore della Patria. Noi minorati di guerra, non vogliamo dimenticare i dolori della trincea e non vorremo neppure, essere privati dell'onore di giovare ancora alla Italia nostra, qualora la necessità o il destino lo richiedessero.

Teniamo alto il prestigio della nostra famiglia, onoriamola, cosicchè sia sempre degna dell'amatissimo Re e del magnifico Duce, e sia degna anche dell'opera grande ed infaticabile che persegue il grande Capo dell'Associazione, Carlo Delcroix.

Prima di procedere alla lettura morale e finanziaria, esterniamo il nostro cordoglio, e ricordiamo per un istante, il camerata Eugenio Colautti da Orsaria, di recente deceduto.

Le pratiche svolte a beneficio degli associati nel 1933 (riferentesi a liquidazione polizze, accertamenti sanitari, aumenti di pensione, appoggi per collocamento al lavoro, ecc.) sommano a 328.

La sottosezione ha sempre partecipato con rappresentanza alle cerimonie che si svolsero in città e fuori.

Per mettere il Direttorio nelle condizioni di aver diritti, legami con i soci, vennero nominati dei fiduciari per ogni singolo Comune e questi fino ad ora hanno magnificamente corrisposto al compito affidato. Mi è doveroso far ricordare la ottima riuscita della gita a Gorizia e Redipuglia, che la sottosezione con un centinaio di soci, ha svolto l'anno passato. Manifestazione questa, di commovente e di vero sentimento di cameratismo.

I soci aiutati in più riprese con distribuzione di generi alimentari, furono una cinquantina. Per l'assistenza invernale furono adoperati i fondi della sottosezione e il contributo della Sezione Provinciale. Debbo far osservare che gli aiuti maggiori sono stati dati ai soci della montagna, perchè i più bisognosi, come condizione di famiglia e come condizione di salute.

Ed ecco gli estremi della relazione finanziaria:

Per contributi della Sezione provinciale, quote sociali, beneficenza Enti ed Istituti: entrate lire 3136,15. — Per assistenza e spese varie: uscite lire 3224,70. — Al 31 dicembre 1933 v'è un civanzo di lire 211,45.

Quanto vi ho esposto è l'opera del vostro presidente e del vostro direttorio. Se qualche cosa non fu fatta, non è dipeso dalla nostra volontà, e vi possiamo affermare che questa nostra opera è sempre stata ispirata al bene di voi tutti, maturata sinceramente da quella passione che ci rese fratelli al sacrificio della grande guerra.

Chiudo, invitandovi a mandare un vivo ringraziamento ai nostri benefattori, invitandovi a mantenervi compatti nelle file dell'Associazione, ed eseguire sempre e dovunque, le direttive del Duce, che ci restituì la gloria e l'onore».

La bella relazione del cav. G. Scubla fu applaudita. Quindi si passò alla nomina del direttorio della sottosezione. Risultarono eletti ing. Fulvio Brozzi, nob. Piero de Paciani; cav. Romano Coccolo; cav. Giovanni Scubla; dott. Riccardo Bevilacqua.

Manifestazione antitubercolare pro Giornata della Croce Rossa

Il Podestà ha costituito il Comitato per la «Manifestazione antitubercolare» e pro «Giornata della Croce Rossa» che avranno luogo il giorno di domenica 15 aprile p. v. Il Comitato è presieduto dal Podestà stesso cav. avv. Giuseppe Sandrini, e di esso fanno parte e signori:

Avv. cav. Giuseppe Marioni, delegato Croce Rossa, vice presidente;

Membri: rag. Antonio Gottardis, vice Podestà, ff. del Segretario del Fascio di Combattimento e presidente O.N.B.; Vittorio Folicaldi, vice Segretario del Fascio; ing. cav. Nelusco Zorzi, Ispettore di Zona del P.N.F.; Mons. cav. uff. dr. Valentino Liva, Decano; Parroci di Spessa, Purgessimo, Sanguarzo, Rualis e Gruppignano; dr. Edardo Amodio, R. Pretore; cav. nob. Riccardo Albini, presidente Congregazione Carità; cav. Giovanni Scubla, presidente sez. Mutilati; cav. ing. Nelusco Zorzi, pres. sez. Combattenti; cav. avv. Rinaldo Accordini, pres. sez. Ufficiali in congedo; dr. professor comm. Francesco Accordini, uff. ufficiale sanitario; dott. prof. Ottorino Tenani, chirurgo primario Ospedale Civile; dr. Tomaso Zoppellari, radiologo dell'Ospedale; dr. Valentino Bruni, medico I.o reparto; Mazzocca dott. Alfredo, medico II.o reparto; magg. cav. uff. nob. Ernesto Vergano, com. Presidio; cav. uff. prof. Giovanni Lorenzoni, preside R. Liceo Ginnasio; prof. Aristodemo Argenton preside R. Scuola Avv. Lavoro; cav. uff. prof. Giulio De Vecchi, preside R. Scuola Professionale; ing. cav. Nelusco Zorzi, Rettore Istituto Orfani; Rettore Collegio Convitto Nazionale; cav. Antonio Rieppi, R. Direttore Didattico; Vincenzo Battiati, Tenente CC. RR.; rag. Aldo ebesco, presidente del Giardino d'Infanzia; Gabriel Amely in Leicht, Segretaria del Fascio Femminile; Colomba Piccinini in Lorenzoni, fiduciaria delle Giovani Italiane: Eleonora Zurchi in Sandrini; Munich Maria in Marino; Emma Vuga in Mazzocca; Moro Elsa in Zorzi; Amelia Zuliani, delegata della Croce Rossa; Maria Carli in Accordini; Maria Clelia Moro in Rossetto; Matilde Mattana in Battiati; nob. signora Vergano; Amelia Rizzi in Marioni; Lidia Peletti Valliseigh; co. Cesare Pangai, Ispettore del Sindacato Fasc. Agric.; rag. Tosoni, Ispettore dei Sindacati dell'Agricoltura; Eusebio Bellacasa, Ispettore Sindacati dell'Industria.

Gio. Maria Rossetto, Segretario capo del Comune di Cividale, Segretario.

Pietro Missio, vice segretario del Comune di Cividale, cassiere.

Per i nuovi inscritti al P. N. F.

Tutti i nuovi inscritti al P. N. F. sono invitati a presentarsi alla sede della Sezione, segreteria, entro giovedì 12 andante per prestare il giuramento.

Istituto Fascista di cultura

Questa sera alle ore 20.30 precise, nella Sala del Littorio il cav. Antonio Faleschini illustrerà «L'anima del Friuli nel canto tradizionale».

La Società corale «I. Tomadini» di Cividale, diretta dal maestro Agostino Cozzarolo svolgerà uno scelto programma di villotte friulane.

L'ingresso è libero.

Farmacia di turno

Per tutta la settimana farà servizio di turno la farmacia del dott. Tomaselli in corso Vittorio Emanuele.

I prezzi del mercato

Piazza Duomo: Fagioli al q.le a lire 120 — Frumento a 85 — Granoturco a 54 — Segala a 52.

Piazza P. Diacono: Patate al q.le a L. 50 — Spinaci al Kg. a L. 0.90 — Insalata a L. 1 — Radicchio a 0.80 — Burro a 8.25.

Piazza Diaz: Capponi al Kg. a lire 6.50 — Galline a 5 — Polli a 5 — Tacchini a 5 — Capretti a 4 — Uova di gallina (il cento) a L. 22.

Piazza S. Francesco: Carbone al q.le a L. 19 — Legna a 4.50 — Fieno a 14.

Foro Boario: Suini da corda per capo a L. 180 — Suini lattonzoli per capo a L. 80.

Suini da corda entrati 3, venduti 3 — Suini lattonzoli entrati 189, venduti 165.

In Pretura

— Cirillo Birtig fu Giovanni da Pulfero, compare in istato d'arresto onde rispondere di furto di un gallo a danno di Valentino Marseu e di oltraggio ai Carabinieri. Il Birtig nega di aver commesso i fatti a lui ascritti, ma, dalle risultanze dibattimentali resta pienamente provata la sua reità e condannato a mesi 8 e giorni 20 di reclusione e lire 400 di multa.

— Ugo Bossini di Sante nato a Montevarchi di Arezzo, e residente a Trieste, è imputato di aver circolato con una «Citroen» senza avere fatto rinnovare la patente di abilitazione e per tal fatto è stato condannato a mesi 6 di arresto e lire 1000 di ammenda.

— Aurelio Castagnoli di Luigi di anni 24 da Milano è imputato di aver rubato all'agronomo Leonida Perinot un portafoglio contenente L. 1050. E' stato assolto per insufficienza di prove.

MANZANO

Onoranze a salme di Caduti

La nostra popolazione ha tributato domenica solenni onoranze alle salme di cinquecento Caduti che al fine troveranno l'eterno riposo nell'Ossario di Udine. Onoranze imponenti che rimarranno indelebilmente scolpite nelle anime delle nuove generazioni che crescono all'ombra del Littorio.

Il corteo era aperto dalle organizzazioni giovanili che tanto promettono. Seguivano gli ex combattenti, i vecchi fascisti, i Giovani fascisti. Ogni casa era rallegrata dai colori della Patria, da ogni finestra furono sparsi fiori, quale tributo gentile delle donne italiane.

Al monumento, eretto in onore di 135 Caduti di Manzano, il sacerdote benedisse le salme e profondamente commosse la sua orazione di elevato patriottismo. I discorsi del Podestà e del centurione Costantini strapparono le lacrime. Commoventissimo fu anche la nostalgica canzone del Piave, cantata dalle centinaia di Piccole Italiane e dai balilla.

Il corteo si ricompose e al suono di «Giovinezza» raggiunse le porte del paese ove tutto il popolo rese commovente commiato.

Chiusura del Corso premilitari

Convenute tutte le Autorità il Segretario del Fascio ha avuto parole di lode e di incitamento per tutti i premilitari che con rammarico vedono chiuso il corso del corrente anno. Tra entusiastiche ovazioni al Duce e alla Patria, il raduno si è sciolto dopo aver attraversato le vie del paese che ha raccolto festante i canti dei giovani alfieri dell'Italia e del Duce.

PREMARIACCO

Le solenni onoranze in onore dei Caduti

Domenica, tutta Premariacco si è raccolta attorno alle salme dei Caduti in guerra che partivano alla volta di Udine per essere tumulate in quel Tempio Ossario.

Fin dalle prime ore del mattino dalle frazioni e da ogni casolare affluiva nel Capoluogo, compatta la popolazione. Alle dieci un imponente ammassamento di popolo di associazioni, di rappresentanze gremiva il piazzale del Municipio e le vie adiacenti.

Erano presenti il gonfalone del Comune, il Fascio di Combattimento con gagliardetto, le Madri e Vedove dei Caduti in guerra con bandiera. La Sezione Combattenti di Orsaria e di Cividale con bandiere, il Fascio Giovanile con fiamma, le organizzazioni giovanili, i premilitari, le scolaresche con il corpo insegnante al completo, le Associazioni dei Fanti, degli Alpini, degli Artiglieri, la Cooperativa di Consumo, la Società di M. S. di Orsaria; tutte le autorità del Comune, l'Ispettore di Zona del P. N. F., il rappresentante del C.O. S.C.G.

Rendeva gli onori un plotone del 56.o Reggimento Fanteria al comando di un ufficiale. Prestava servizio la banda degli Orfani di guerra di Cividale.

Il Comune, il Fascio, i Combattenti, le Madri e Vedove di Caduti in guerra avevano pubblicato nobilissimi manifesti.

Alle ore 10 le autorità, le madri e vedove dei Caduti e i combattenti si recavano al cimitero. L'autocarro dell'Orfanotrofio di Rubignacco, trasformato in una serra di fiori, attendeva già caricato dei gloriosi resti e ricoperto da tricolori. Avevano inviato corone il Comune, i Combattenti, il Fascio, le donne fasciste, le madri e vedove dei Caduti, il Corpo insegnante, le frazioni di Ippis, Orsaria e molti altri enti.

Il mesto corteo, preceduto dalla bandiera degli Orfani di guerra e dal reparto del 56.o Fanteria, alle commoventi note dell'Inno del Piave attraverso il paese fra due ali di popolo reverente si portava di fronte al monumento ai Caduti, ove era stato eretto per l'occasione un piccolo altare.

Dopo la funzione funebre, il parroco celebrante don Faidutti, ebbe parole toccanti di cristiana carità, di amore e di venerazione per gli Eroi morti per la più grande Italia.

Quindi il Podestà avv. cav. Accordini con una elevata orazione porge l'estremo saluto del Comune ai Caduti. Le sue toccanti parole fanno correre un fremito di commozione nella folla adunata e quando termina il suo dire molti occhi sono velati dal pianto e molti sommessi singhiozzi si odono.

Le note dell'Inno del Piave si levano lente e solenni, una rappresentanza delle Madri e Vedove dei Caduti si appressa all'autocarro e vi depone un fascio di fiori. Sono donne del popolo, provate dalla guerra nei più cari affetti.

La truppa presenta le armi, il popolo si inginocchia in un minuto di raccoglimento.

Si snoda quindi il corteo, imponente, tutte le associazioni e gli Enti precedono, quindi la truppa, poi l'autocarro con accanto i Combattenti con elmetto che ne fanno scorta d'onore. Seguono le Madri e Vedove dei Caduti, tutte le autorità e una marea di popolo. Il corteo percorre tutto il paese sotto una pioggia di fiori. Sulla piazza della frazione di S. Mauro il corteo sosta e si schiera alle ali mentre l'autocarro prosegue lentamente sfilando dinanzi a mille mani protese nel saluto romano e sotto il continuo getto di fiori che ormai tutto lo coprono.

L'autocarro quindi, scortato dai Combattenti in bicicletta e seguiti da un lungo corteo di macchine, si avvia velocemente verso Remanzacco.

S. Giovanni al Natisone

Traslazione di salme di Caduti

Domenica mattina circa 900 salme di Caduti in guerra, pietosamente raccolte dai vari Cimiteri del Comune, sono state trasportate a Premariacco per essere poi definitivamente traslate nel grande Ossario che si sta preparando a Udine.

Alla mesta cerimonia assistevano tutte le autorità civili e militari e, non ostante il tempo pessimo, la popolazione al completo. Dopo l'assoluzione impartita presso il Tempietto di S. Giusto (Monumento ai Caduti) pronunziarono commoventi parole di saluto il parroco cav. don Gerardo Merluzzi e il Podestà Giacomo Tonero.

Nell'O. N. B.

Hanno brillantemente superato gli esami di capo squadra i seguenti Avanguardisti:

Braida Albino; Piani Romeo; D'Osualdo Agostino; Zamboni Antonio; Porzio Salvatore; Piani Desiderio; Pastorutti Settimo; Cantarutti Alessio; Visentini Giuseppe; Furioso Guerrino.

BUTTRIO

Adunata dei coscritti

Il Commissario del Fascio ha riunito i coscritti della classe 1913 che ora si presentano alle armi ed ha tenuto loro un nobile discorso di circostanza.

L'adunata ha dato luogo ad una manifestazione fascista, chiusa al canto degli inni della Patria.

REMANZACCO

Solenni onoranze a salme di Caduti

Nella chiesa di S. Stefano del nostro cimitero sono provvisoriamente deposte le salme dei gloriosi Caduti in guerra esumate dai cimiteri vicini, in attesa di essere degnamente collocate nel Monumento Ossario della Provincia.

Domenica scorsa sono giunte settecento salme da S. Giovanni al Natisone e sessantacinque da Premariacco.

Ad attendere i gloriosi resti si trovavano all'inizio del paese, il Commissario Prefettizio, il Segretario del Fascio e le altre autorità del Comune, le rappresentanze del Fascio, dei Combattenti, del Fascio femminile, il Manipolo della Milizia D.I.C.A.T. col comandante, il Corso Premilitare col suo direttore, le rappresentanze del Nucleo Fanti e Gruppo Alpini, la Soc. Sportiva Aurora, il Gruppo di Azione femminile cattolica, una rappresentanza della Sezione Combattenti, tutti con i rispettivi gagliardetti.

Le salme provenienti da Premariacco e Orsaria, deposte sopra un autocarro, erano avvolte nel tricolore e scortate da ex combattenti ed erano accompagnate dal Podestà, dal Segretario del Fascio, dal presidente dei Combattenti, da una rappresentanza della Sezione Combattenti di Cividale con bandiera, dal Capo Nucleo dei Fanti e dal Capo gruppo Alpini, dalla Segretario del Fascio Femminile, dalla fiduciaria delle Piccole e Giovani Italiane, dal segretario comunale, e da un folto gruppo di ex combattenti, fanti ed alpini con rispettive bandiere e gagliardetti.

Al giungere delle salme, allo squillo dell'attenti, i militi ed i premilitari hanno presentato le armi. Poscia si è formato il corteo che si è snodato a traverso le vie del paese, passando fra numeroso popolo ossequiente e commosso, dirigendosi verso il cimitero. Ivi i presenti sostarono in un minuto di raccoglimento in segno di omaggio ai gloriosi Caduti.

Chiusura del Corso premilitare

Domenica scorsa, in una sala del Municipio, gentilmente concessa dal Commissario Prefettizio, alla presenza delle autorità locali è stata effettuata la chiusura del Corso premilitare, diretto dal C. M. Luigi Picco, con la coadiuvazione del vice caposquadra Augusto Chiarandini e della C. N. Renato D'Andrea. Il direttore del Corso ha rivolto brevi parole agli allievi, facendo loro presente l'obbligo che loro deriva da una legge fascista, avvertendo delle sanzioni cui vanno incontro gli inadempienti. Sono stati poi esortati a presentarsi al prossimo corso con la massima diligenza e buona volontà per ottenere il massimo profitto.

Nell'O. N. Balilla

Lidia Turcutti di Luigi e Bruni Bianca di Umberto della classe prima elementare (insegnante signora Maria Brun), Carlo Catalano di Attilio della classe V (insegnante Filippo Casaleggi), hanno offerto ciascuno lire 5 per l'acquisto di una tessera a balilla bisognosi.

Il Commissario straordinario del Comitato Balilla, nel ringraziare i piccoli offerenti, ne cita l'atto ad esempio.

GEMONA

Il Segretario Federale alla manifestazione dell'O.N.D.

Una folla strabocchevole ha assistito domenica 8 corr. alla rappresentazione dell'operetta «Il talismano di Pin», riveduta da tutti con entusiasmo. Il Dopolavoro, che l'ha messa in scena, ha colto meritati allori ed ha avuto l'onore di avere tra il pubblico il Segretario Federale cav. rag. Primo Fumei, giunto improvvisamente, accompagnato dall'aiutante in seconda dei Fasci Giovanili cav. cap. Bonanni, dall'Ispettore Politico di zona sig. Morgante, ossequiato dal Podestà cav. Stroili e dalle autorità locali.

L'operetta ha ottenuto un pieno successo e il Segretario Federale ha espresso il suo vivo compiacimento all'autore camerata Zumino, al direttore e concertatore maestro Frezzato e a tutti i piccoli artisti. Uno di questi ha offerto al Segretario Federale un mazzo di garofani legati con un nastro dai colori di Gemona. Gli applausi sono stati calorosissimi e l'autore è stato chiamato alla ribalta, molto applaudito.

Scambio consegne alla "A. Cantore,,

Nella sede del Comando della Legione Balilla Moschettieri «A. Cantore» si è svolta una breve intima cerimonia, alla quale erano presenti tutti i piccoli legionari della locale Centuria.

Cerimonia simpatica, che ha fatto notare in ispeciatissimo modo l'affezione viva all'O. N. B. degli istruttori addetti ai reparti giovanili, i quali, dopo aver vissuto in mezzo ai nostri piccoli, sentono di non potersene staccar più.

L'istruttore C. S. Avanguardista Fabio Baldissera, chiamato alle armi, prima di partire volle salutare i suoi piccoli camerati e dare, in piena regola, le consegne del suo reparto al capocenturia Giovanni Sabot, alla presenza del Comandante la Legione «A. Cantore» e della Centuria cittadina con i quali ha condiviso il notevole lavoro.

Il Comandante della Legione ha illustrato ai Moschettieri l'alto e fascistico significato di queste consegne, ringraziando pubblicamente il bravo collaboratore Baldissera, certo che anche il camerata Sabot saprà accattivarsi la simpatia dei piccoli militi e svolgere opera alacre e appassionata, nel nome del Duce e per il nobile ideale del Fascismo.

L'autopompa della 55.a Legione alle esercitazioni

Nel pomeriggio di ieri la magnifica autopompa della 55. Legione Alpina è uscita con tutti i militi del fuoco, al comando del C. M. cav. ing. Raffaelli, per le esercitazioni seguite con molto interesse della popolazione.

I cinquantini festeggiano la loro coscrizione

Domenica un folto gruppo di cinquantini hanno festeggiato la coscrizione. I ventidue vecchi coscritti rappresentavano la bellezza di 138 figli: una media di 6 figli ciascuno.

Ha avuto luogo la messa celebrata da mons. Arciprete che pronunciò buone parole e quindi la deposizione di una ghirlanda all'ara dei Caduti e il rancio sociale. Grande cordialità e vivo patriottismo.

Opere assistenziali

Il presidente dell'E. O. A. e Segretario del Fascio comunica:

L'assistenza invernale è cessata. Con la scorta di farina rimasta saranno assistito soltanto le famiglie ritenute dai capiborgata bisognose ancora di un po' di assistenza.

In tal caso, ossia che nessun membro della famiglia trovisi al lavoro, sia pure temporaneo, il capoborgata deve consegnare l'elenco all'ufficio del Fascio.

Primo il n. 41

E' giunto primo a Gemona — dei corridori di Comorzo — il numero 41 che passò velocemente. Ai due primi arrivati sono stati assegnate due medaglie dono del Fascio Giovanile e una bottiglia di crema marsala dono del signor Giacomo Falomo.

Il Fascio Giovanile e i militi mitraglieri, hanno reso un ottimo servizio d'ordine, evitando qualsiasi incidente.

Bambina trovata affogata

La piccola Elisa Londero è stata trovata affogata in Campo Lessi in un pozzonero nel quale era caduta incidentalmente.

Sono seguiti ieri i funerali, ai quali hanno partecipato molti borghigiani.

SPILIMBERGO

Biglietti ferroviari a riduzione

In occasione della inaugurazione della linea direttissima Bologna-Prato dal 20 al 23 aprile si rilasceranno per Prato biglietti A.-R. col ribasso del 70 per cento validità 5 giorni; per Bologna col ribasso del 50 per cento dal 20 aprile al 4 maggio e dal 15 al 20 maggio e col ribasso del 70 per cento dal 5 al 14 maggio con dieci giorni di validità.

PASIAN DI PRATO

Chiusura del Corso premilitare

Nella frazione di Passons, si svolse, con solenne austerità, la cerimonia di chiusura del corso premilitare di Pasian di Prato, con l'intervento del C. M. signor Collavini, Direttore legionale dei corsi premilitari.

Egli ebbe parole di vivo elogio per l'alto grado di addestramento militare e di disciplina fascista, raggiunti dal corso, durante i sei mesi di istruzione. Tutti i premilitari, inquadrati, si recarono poi davanti alla lapide ai Caduti, per rendere omaggio ai morti nella grande guerra, e ai Martiri della Rivoluzione.

Nella sala del Dopolavoro locale, furono distribuiti alcuni premi, ai giovani che maggiormente si distinsero durante il periodo di addestramento. Fu cantato, per la prima volta nel Friuli, l'inno dei premilitari, indovinata composizione musicale del maestro Balilla Pratella.

Il direttore del corso, C. M. Serafino Slobbe, lesse e commentò con elevate parole di fede, un messaggio che il Console, Comandante la 63.a Legione M.V.S.N., aveva indirizzato a tutti i premilitari dipendenti.

Il reparto delle balde Camicie nere premilitari, perfettamente inquadrato, sfilò poi per le vie del paese, al canto degli inni della Rivoluzione. Si sciolse, quindi dopo avere elevato il suo grido di devozione alla Sacra Maestà del Re, e inneggiato al Duce, possente animatore della gioventù italica.

BICINICCO

Audizione radio-scolastica

A cura del sig. Henni Piccini e del sig. Adolfo Cepile, che gentilmente offerse il proprio apparecchio, nel pomeriggio di giovedì 5 corrente in un'aula del Capoluogo convennero gl'insegnanti delle frazioni, accompagnando i balilla e le Piccole Italiane per un'audizione di carattere culturale, dimostrativa e patriottica. — L'entusiasmo degli alunni fu grande. Si augura che a queste Scuole si possa, al più presto provvedere un apparecchio.

Dal Pordenonese

La grande adunata degli alpini a Roma

Il Comando della Sezione pordenonese della Associazione Nazionale Alpini, ha diramato una circolare a tutti i Comandanti dei gruppi dipendenti con le norme tassative per il contramento e la partenza per Roma.

Tutti i partecipanti alla adunata dovranno trovarsi in piazza XX Settembre a Pordenone alle ore 15,30 precise del giorno 13 dove saranno passati in rivista dal Comandante di Sezione. Dopo reso omaggio al monumento ai Caduti si recheranno alla stazione per raggiungere la tradotta n. 23.

Il numero dei partecipanti della Sezione è di circa seicento uomini. Prima della partenza sarà consegnato ad ogni partecipante la medaglia dell'adunata.

La chiusura del primo corso premilitare

Domenica mattina nel cortile del palazzo delle scuole elementari urbane, si è svolta la semplice cerimonia di chiusura del primo Corso premilitare.

Oltre ai premilitari era presente un plotone della M.V.S.N. al comando del C.M. Spangaro, una centuria di Giovani fascisti, due centurie di avanguardisti al comando del C.M. Ruggero ed una centuria di balilla moschettieri.

Ha parlato per primo ai giovani il Segretario del Fascio cent. cav. de Valenzuela, che ha detto loro parole vibranti di fede incitandoli ad essere sempre più degni della Patria fascista e dell'Esercito di Vittorio Veneto nel nome del Duce. Ha poi parlato il direttore del Corso C.M. Furlan sulle alte finalità dei corsi premilitari, sul nuovo spirito che anima le reclute di oggi, sulle glorie di ieri che devono avere la logica continuazione nelle glorie di domani.

La simpatica cerimonia ha avuto termine con l'omaggio ai Caduti della grande guerra ed ai Caduti fascisti, reso davanti al Monumento dove il Segretario politico ha fatto l'appello dei due martiri pordenonesi, Pio Pischiutta e Arturo Salvato, mentre i reparti armati rendevano gli onori.

Ha avuto quindi luogo la sfilata per le vie cittadine, ed il ritorno alla sede.

L'inaugurazione della Mostra avanguardista

Ieri domenica, in mattinata, è stata inaugurata la Mostra Avanguardista pordenonese con l'intervento del Commissario prefettizio del Comune on. ing. Aprilis e del Segretario del Fascio e Presidente del Comitato Comunale O.N.B. cent. cav. Matteo de Valenzuela, del Comando della Legione Avanguardista e di altre autorità.

La Mostra presenta un insieme di lavori veramente pregevoli e taluni che rilevano un vivo senso d'arte ed un lodevole sforzo inventivo: di ciò va data ampia lode alle giovanissime camicie nere che hanno dimostrato di volere e saper fare. Di ciò parleremo più a lungo e più dettagliatamente. La Mostra è aperta al pubblico nella Casa del Fascio dalle ore 10 alle ore 20, l'ingresso è libero.

I cavalieri in congedo

L'assemblea della Sezione pordenonese della Associazione Nazionale cavalieri in congedo, che avrebbe dovuto, come è noto, aver luogo il 28 marzo, sarà tenuta il 15 corrente, alle ore 11, presso la sede delle Associazioni militari. Sono all'ordine del giorno vari importanti argomenti.

Sezione combattenti

Si avvertono nuovamente i soci che sono giunte le tessere 1934 e che le stesse potranno essere ritirate presso la sede sociale. (Sale superiori Teatro Licinio).

Per gli artiglieri

La sezione rende noto che possono iscriversi alla associazione ex artiglieri di tutte le specialità, compresi quelli della montagna, i cannonieri della marina, gli automobilistici d'artiglieria e i bombardieri. Fa presente inoltre che i versamenti per la rinnovazione della tessera e per il raduno nazionale di Napoli, si ricevono presso il segretario sig. Luigi Daniotti, e presso la sede sociale, tutte le domeniche mattina.

Il gran premio dei giovani

Il giorno 15 aprile p. v. al nostro campo sportivo del Littorio si svolgerà l'elimitatoria del Gran Premio dei giovani. Tutti coloro che intendessero partecipare alle gare, devono far pervenire la loro adesione entro il 14 aprile.

Le iscrizioni si ricevono presso il locale Comando del Fascio Giovanile di Combattimento.

La chiusura dei quaresimali

Domenica ottava di Pasqua, dopo la messa solenne in San Marco e dopo i Vespri in San Giorgio i quaresimalisti hanno tenuto l'ultima predica quaresimale.

"Villafranca,,

Il 21 corrente avremo al Licinio la proiezione di «Villafranca».
L'attesa è vivissima.

Stato Civile

Movimento dello Stato Civile, dal 30 marzo al 5 aprile 1934-XII:
Nascite: nati vivi: maschi 5; femmine 3. Totale 8.
Pubblicazioni di matrimonio: Sedran Ferdinando di Ferdinando con Tajariol Giustina di Antonio.
Matrimoni celebrati: nessuno.
Morti: Fiorot Giovanni fu Antonio di anni 75, pensionato; Da Ros Mario di Giov. Battista, di anni 3; Aprilis Maria fu Napoleone ved. Pascotto, di anni 82, casalinga; Pighin Augusto fu Placido di anni 28, operaio, celibe; Sbrizzi Angelo di Giorgio, di anni 19, operaio, celibe; Marson Umberto fu Pietro, di anni 23, operaio, celibe; Saccon Guerrin di Giuseppe, di anni 22, operaio celibe.

Il riconoscimento dell'annegato

Quel povero vecchio rinvenuto cadavere nel Noncello sabato mattina, è stato identificato per Paolo Telani di anni 73, da Rorai Grande.

Evidentemente il disgraziato, appoggiatosi o forse sedutosi sul parapetto del ponte sul Noncello sulla Nazionale, è precipitato nell'acqua, andando a sbattere violentemente la testa contro i pali del fondo.

L'autorità ha dato il nulla osta per la tumulazione.

S. QUIRINO

Operazioni del Collegio Sindacale

Il collegio sindacale, ha proceduto alla verifica della situazione contabile ed amministrativa di questo Fascio di Combattimento e del Comitato Comunale dell'E. O. A., riscontrandone la perfetta regolarità e redigendo i relativi verbali.

O. N. B.

Il Commissario del Fascio, presidente del Comitato comunale O. N. B., coadiuvato dal vicepresidente, ha convocato gli esercenti del Comune ed i simpatizzanti delle organizzazioni giovanili, ed ha loro esposto la situazione del Comitato ed i compiti che si prefigge, proponendo un contributo anche per l'anno 1934.

Tutti gli intervenuti hanno risposto con slancio all'appello offrendo, ciascuno secondo le proprie possibilità, le quote sottoindicate:

Del Piero Benvenuto L. 15 — odn Riccardo Betti 15 — Puppi Pietro 15 — Santarossa Ferrante 10 — Toffoli Gasparo 10 — Toffoli Paolo 10 — Toffoli Antonio 10 — Romanin Pietro 10 — Querinuzzi Gio. Maria 10 — Olivuz Davide 6 — Cattaruzza Orfeo 10 — D'Odorico Angelo fu Agostino 10 — Canton Osvaldo ed Ernesto 15 — Cattaruzza Ermenegildo 10 — Ciani Livio 10 — don Piero Martin 10 — Facca Giuseppe 15 — Mejorin Guido 12 — Caretta Giovanni 20 — In totale ben lire 223.

Altrettanti, fra esercenti e simpatizzanti, che non hanno potuto intervenire a detta riunione, hanno assicurato la loro adesione al contributo.

BUDOIA

Onorare beneficando

Mons. Loser, per onorare la memoria della di lui compianta sorella Maria Loser in Del Maschio, deceduta in questo Comune il 1. corrente, ha devoluto a favore dello locale Congregazione di Carità la somma di L. 300, ed a favore del Comitato E. O. A. L. 100.

Il Comitato ringrazia.

Visita dell'Ispettore dei Sindacati dell'Agricoltura

Il sig. Gino Alessio, Ispettore dei Sindacati dell'Agricoltura della zona di Sacile, il giorno 6 corrente ha conferito col locale fiduciario circa i disoccupati di questo Comune, interessandosi in proposito, nonchè per l'invio di alcune famiglie nella zona di Littoria.

SACILE

Agli "scarponi,,

Si porta a conoscenza di tutti i partecipanti alla grande adunata nazionale di Roma che il treno speciale che dovrà trasportarli alla Capitale, transiterà per la stazione di Sacile venerdì 13 corr. alle ore 17.50.

Si raccomanda a quei soci del Gruppo che non lo avessero ancora fatto, di mettersi in regola col tesseramento che verrà chiuso, improrogabilmente il 12 corr.

Si avverte che coloro che per tale giorno non avranno eseguito il prescritto versamento di lire 7, saranno senz'altro radiati dal Gruppo.

La scomparsa di un valente artigiano

Nelle prime ore di ieri cessava di vivere dopo pochi giorni di malattia, l'onesto e probo cittadino Picco Urbano, tolto all'affetto della famiglia ed all'estimazione della cittadinanza nell'ancor giovane età di anni 54. Lo scomparso, apprezzatissimo artigiano, vissuto interamente nel culto del lavoro ed in quello della famiglia, lascia dietro di sè un largo rimpianto perchè quanti lo conobbero ne apprezzarono la rettitudine specchiata, la grande bontà e la scrupolosità che riponeva nell'esecuzione dei lavori che gli venivano affidati.

Ai funerali che si svolgeranno nel pomeriggio di oggi e che riusciranno una nuova prova dell'estimazione che godeva fra la cittadinanza, interverranno la Società Operaia e la Filarmonica, sodalizi dei quali fu sempre socio fedele ed affezionato.

Ai famigliari tutti ed in particolare al figlio Oddo, distinto insegnante, comandante delle forze giovanili di Fontanafredda, le più sentite condoglianze.

Farmacia di turno

Nella corrente settimana il servizio notturno viene disimpegnato dalla Farmacia all'Esculapio, diretta dal dottor Giuseppe Bisbini.

Contro l'accattonaggio

Da un po' di tempo è andato sempre aumentando il numero degli accattoni che girano per la città, seccando non poco i passanti, e bussano alle porte delle case chiedendo con insistenza la elemosina.

Sono uomini, non sempre vecchi, sono donne e bambini che convengono qui un po' da tutti i comuni circonvicini dando uno spettacolo non bello nè decoroso.

Noi comprendiamo come purtroppo ci siano casi pietosi e vere e proprie miserie che non sempre possono essere raggiunte e sufficientemente sovvenute dalla meravigliosa opera assistenziale che è ovunque svolta secondo le direttive impartite dal Regime, ma sappiamo anche che ci sono fra gli accattoni troppi mestieranti che si sottraggono alla normale assistenza, trovando più comodo e più redditizio il girovagare elemosinando.

Per questo invochiamo dalle autorità superiori provvedimenti che mirino a togliere lo sconcio che un po' ovunque si riscontra.

Sappiamo che il diritto alla vita è sacro e che deve essere assicurato ad ogni umana creatura il necessario. Si provveda in questo senso si tolga dalla strada tutta quella miseria che rattrista ed offende; non si lascino girovagare stendendo la mano fanciulli e fanciulle che abbandonati a loro stessi saranno certamente in un vicino domani facile esca al vizio ed alla colpa. A questa opera altamente umana, diretta dallo Stato ed imposta ai cittadini nessuno vorrà sottrarsi, ognuno porterà anzi con gioia il suo contributo di attività e di denaro.

MANIAGO

Per la giornata delle due croci

Il Podestà ha costituito in questi giorni il Comitato promotore della giornata delle Due Croci che avrà luogo domenica 15 aprile. Il Comitato è formato dalle maggiori autorità civili, dalle rappresentanze delle organizzazioni fasciste, sindacali e patriottiche, dal Clero, dai medici e dai corpi insegnanti delle Scuole primarie e medie.

Il Comitato stesso sta già tutto predisponendo per una buona riuscita della filantropica manifestazione.

Per le famiglie di agricoltori

I capi delle famiglie di agricoltori che desiderino essere destinate ai lavori agricoli di Littoria e dell'Agro Pontino, debbono farne domanda entro il 15 aprile all'Ufficio di Zona dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura.

L'Ufficio stesso ha la propria sede presso il Municipio ed è in grado di dare agli interessati che ne lo richiedessero, tutte le informazioni e gli schiarimenti del caso.

Per i nuovi gagliardetti

Fervono da parte di questo Fascio i preparativi per l'inaugurazione dei nuovi gagliardetti; inaugurazione che si svolgerà quanto prima con una entusiastica e tangibile manifestazione di fede fascista.

Diamo frattanto l'elenco delle oblazioni pervenute a tale scopo:

Raccolte dal Fascio femminile L. 150 — Comune di Maniago 200 — Associazione Mutilati ed invalidi di guerra 100 — dott. Carlo Piazza 50 — Cassa di Risparmio 100 Banca del Friuli 50 — Dopolavoro di Maniago 50 — Opera Nazionale Balilla 50 — Piccinin Armando 50 — Consorzio Agrario Maniago 50 — co. Olvrado di Maniago 50 — Latteria Sociale Maniagolibero 100 — co. d'Attimis Maniago 100 — Venier Silvano di Emanuele 50 — Maresciallo Florida 10 — Totale L. 1160.

SEQUALS

La festa degli alberi

Per vivo interessamento del Presidente del Comitato Comunale dell'Opera Nazionale Balilla, geom. Valfredo Vitali, si è qui svolta la festa degli alberi.

Dai balilla e dalle Piccole italiane sono state collocate quaranta piantine resinose, alla presenza di tutte le autorità locali, degli insegnanti e di tre militi forestali provenienti da Meduno.

Il Segretario del Fascio, dopo aver rivolto ai bimbi brevi parole sulla festa degli alberi, affidò loro la custodia delle piantine.

La bella cerimonia ebbe fine al canto di inni patriottici.

La nomina del medico

Apprendiamo che il dott. Luigi Sandrini, con recente deliberazione è stato nominato medico condotto ed ufficiale sanitario del Comune di Sequals.

Tale notizia è stata accolta con vivo piacere da tutta la popolazione che ha avuto campo di conoscere ed apprezzare l'ottima capacità professionale, lo zelo e il disinteresse del predetto sanitario durante il lungo periodo di interinato svolto nel nostro Comune.

Al dott. Sandrini rallegramenti ed auguri.

FAGAGNA

Il dono del Duce

Dopo la farina, la pasta dono del Duce — E' giunto uno scaglione di 28 quintali di pasta ben confezionata. Il quantitativo è per tutta la zona del Mandamento.

Il Segretario del Fascio, il Segretario amministrativo e il Comandante del Fascio Giovanile, come sempre, si occuperanno per lo smistamento e la consegna di quantitativi ai singoli Fasci.

La nuova prova della smisurata attenzione che il Duce ha per il Popolo bisognoso, ha suscitato viva riconoscenza.

Per la giornata delle due croci

Il Podestà ha costituito il Comitato di propaganda per la giornata delle «due croci» la cui riunione avrà luogo il 15 corrente.

Il Comitato stesso è formato da tutte le autorità civili, politiche, combattentistiche e religiose del Comune.

Siamo certi che anche quest'anno la popolazione darà il suo tributo.

S. M. il Re ai Combattenti

S. M. il Re si è degnato concedere a questa Sezione combattenti il una sua fotografia con firma autografa.

Il dono del Sovrano ha suscitato il più grando entusiasmo in tutti i nostri combattenti.

SESTO AL REGHENA

Capi squadra balilla

Negli esami di abilitazione alle funzioni di capo squadra tenutisi a Sesto e Bagnarola nei giorni 18 e 19 marzo decorso, la Commissione incaricata ha ritenuti idonei tutti i 34 allievi sottoposti alle prove teorico - pratiche per il complessivo punteggio che segue: Altan Cesarino punti 79 — Bortolussi Vittorio 76 — Brugnolo Giuseppe 86 — Casetta Rino 87 — Cozzi Riccardo 91. — Chierotto Pietro 88 — Danelon Aldo 80 — Daneluzzi Bruno 89 — Della Bianca Alfredo 87 — Del Col Danto 71 — Del Col Angelo 84 — Doret Angelo 86 — Fioretti Angelo 80 — Grotto Lodovico 63 — Grotto Giovanni 60 — Infanti Gino 64 — Infanti Marciano 86 — Marcon Riccardo 89 — Marinatto Loo 89 — Milaneso Ermo 100 — Milanese Furio 85 — Moretto Luigi 78 — Nadalin Giovanni 83 — Odorico Alfredo 90 — Odorico Antonio 85 — Odorico Anildo 81 — Papaiz Angelo 88 — Piasentin Riccardo 81 — Segalatti Domenico 89 — Santarossa Umberto 84 — Stefanon Giuseppe 83 — Stefanon Emilio 87 — Toniut Dino 87 — Toscan Gino 84.

Agli istruttori dei corsi, maestri signori Coletti e Gabatto e al capo centuria balilla sig. Fulvio Bernava, la Commissione ha espresso il proprio compiacimento per il lusinghiero risultato derivante da una ottima preparazione.

CERVIGNANO

L'assemblea degli operai dei Sindacati dell'Industria

Domenica, alle ore 10 del mattino, nella sala del Littorio di questa Casa del Fascio, si è svolta la prima assemblea generale degli operai addetti all'Industria della zona di Cervignano. Sul palcoscenico della vasta sala del Littorio, gremita d'intervenuti, hanno preso posto il Commissario generale dell'Unione sig. Utimperghe, il rag. Tomaso Amedeo Monico Segretario Capo del Comune in rappresentanza del Podestà impedito, il sig. Guido Venier Segretario Amministrativo del Fascio in rappresentanza del Segretario Politico seniore cav. uff. Giuseppe Rinaldi vice Segretario Federale, il Delegato di Zona sig. Padovan Lino, ed il Segretario Sindacati dell'Industria signor Zanetti.

Il signor Venier ha portato il saluto all'assemblea da parte del Segretario Politico cav. uff. Rinaldi ed il saluto augurale delle Cimicie nere cervignanesi, presentando quindi agli intervenuti il Commissario generale dell'Unione sig. Utimperghe.

Quindi il delegato di Zona sig. Lino Padovan ha esposto, in una chiara ed esauriente relazione, tutta la vasta e fattiva attività svolta dal Sindacato per il benessere degli operai.

Il Commissario Utimperghe, con un vibrante discorso, più volte applaudito, ha parlato sui fini e gli scopi del Sindacalismo, illustrando in special modo le Corporazioni e mettendo in vivida luce la titanica figura del Duce, primo lavoratore d'Italia.

L'assemblea quindi si è chiusa tra le acclamazioni al Duce ed all'Italia fascista.

Ai fascisti

La Segreteria del Fascio di Combattimento comunica a tutti i fascisti che ancora non l'avessero fatto a mettersi in regola con i canoni sociali e con il pagamento della tessera per l'anno XII entro il 20 corrente mese, notificando che contro gli inadempienti saranno presi severi provvedimenti.

Nell'Opera Balilla

Diamo i risultati conseguiti agli esami per Capisquadra delle Piccole Italiane: Anzini Liliana punti 100 su 100; Bradaschia Firmina 90; Bellaminutto Anna 95; Colussi Lidia 90; Conterno Bianca 100; Ciangaretti Assunta 100; Dissabo Lucia 95; Epifani Giuseppina 100; Inzerillo Romana 90; Lazzaris Anita 65; Moro Emma 85; Moro Lidia 100; Michelon Iris 100; Morsut Pasqualina 100; Orsini Ortensia 100; Puleo Rosaria 100; Roggiero Gianna 100; Savini Matilde 100; Scolz Leda 95; Sebastianutto Lorenza 95; Venditti Filomena 100; Zaina Anna 75; Comar Gemma 95; Grins Ave 90; Pini Carmen 100; Chiozza Anna Maria 100.

Vittoria calcistica

Domenica nel pomeriggio si è svolto sul campo sportivo di Torre Zuino l'incontro calcistico fra questa squadra calcistica del F.G.C. e quella del Torre Zuino che si chiuse con la vittoria del Cervignano per 3 a 0.

I punti sono stati segnati per il Cervignano al 5' del primo tempo da Vitor Giuseppe. Al 30' della ripresa da Florit II, ed al 35' da Toso sul calcio di rigore.

Il successo al "Circo Zavatta,,

L'ottima compagnia del notissimo Circo Zavatta che ha eretto le sue tende nel Parco Sarcinelli di via Roma, continua a richiamare gran pubblico ai suoi attraentissimi spettacoli, tanto che le due ultime rappresentazioni hanno segnato un esaurito.

Domani e dopodomani saranno dati altri spettacoli con programma completamente variato.

Il ponte sul Lumiei in Comune di Sauris

In merito all'articolo da noi pubblicato nel numero del 5 corrente, intitolato «Segreti della tecnica o dell'ardimento — Come nasce un ponte sopra un abisso» dobbiamo precisare quanto segue:

Il ponte sul torrente Lumiei, lungo il secondo tronco della strada di Sauris, fu ideato ed i lavori furono diretti esclusivamente dall'architetto Elia Fior.

La riscossione delle imposte in varii Comuni della Provincia

L'incaricato della Esattoria si recherà nei giorni e nelle località appresso indicate per eseguire la riscossione della II.a rata d'imposte:

Arta, il giorno 14 aprile — Azzano X 10, 11, 12 — Tiezzo 13, dalle ore 9 alle 12 — Corva, 13, dalle ore 15 alle 17 — Cercivento giorno 11 — Chiusaforte 10 — Cordenons giorni 10, 11, 12, 13 dalle ore 9 alle 17 — Dogna giorno 11 — Fiume Veneto g. 10, 11, e 13 dalle ore 9 alle 17 — Bannia g. 12 dalle 9 alle 17 — Fontanafredda g. 10 e 12 dalle ore 9 alle 17 — Vigonovo g. 11 e 13, dalle ore 9 alle 17 — Forni Avoltri g. 11 — Ligosullo g. 10 dalle ore 9 alle 12 — Marborghetto g. 13 — Ugovizza g. 12 — Ovaro g. 14 — Pasiano di Pordenone g. 10, 12, 13, 14, 15, 16, — Cecchini il giorno 11 — Paularo g. 17 — Porcia g. 16 dalle ore 9 alle 17 — Prata di Pordenone g. 10, 12, 13, 14, 15, 16 — Ghirano g. 11 dalle ore 9 alle 12 — Puja g. 11 dalle ore 13 alle 17 — Prato Carnico g. 12 — Ravascletto g. 13 — Resia g. 14 — Resiutta g. 13 — Rigolato g. 10 — Roveredo in Piano g. 16 — Sutrio g. 12 — TreppoCarnico g. 10 dalle ore 13 alle 17 — Zoppola g. 10, 11, 13 — Castions g. 12.

AQUILEIA

L'azienda di Belvedere

«L'Agricoltura Friulana» pubblica queste note del dott. Valentino Miniscalco, direttore della Sezione di Cervignano della Cattedra Ambulante d'Agricoltura:

«L'azienda di Belvedere dei Consorti Fior è fra le più caratteristiche del Friuli e presenta aspetti svariatissimi che vanno dal la palude alle qualificazioni più intensive come le colture ortensi ed i vigneti.

Comprende anche due pinete di Pinus italica le quali costituiscono l'estrema propaggine di quella fascia litoranea che da Ravenna rinverdiva la costa fino alle foci dell'Isonzo e stanno a rappresentare la formazione di Pino da pinoli più nordica d'Europa.

Annovera anche due valli da pesca, la maggiore delle quali, pur avendo subito una riduzione superficiale in seguito alle opere di bonifica, è mantenuta in prospera efficienza.

L'azienda, che aveva parte dei fondi sofferenti per il disordine idraulico delle acque superficiali, che era minacciata lungo il litorale dalla violenza dei sciroccali, ha trovato nelle opere consorziali testè portate a termine, condizioni di sicurezza che consentiranno la trasformazione fondiaria delle terre di minor reddito e la loro riduzione a coltura intensiva.

I vigneti della tenuta sono gradualmente avviati, con la eliminazione dei vitigni più scadenti, a produzioni qualitative apprezzatissime che non temono crisi: il vino di Belvedere gode giustamente rinomanza ed è attivamente richiesto dai consumatori. Le uve da tavola dell'azienda Fior hanno meritato un ambito riconoscimento alla Mostra dell'uva e della frutta del settembre scorso ad Udine.

Le colture ortensi, asparagi, piselli, verzottini, cappucci ecc. hanno avuto notevoli sviluppi, che la crisi ha ridotto a proporzioni più limitate ma non ha eliminate del tutto tantochè questi prodotti costituiscono un modesto cespite integratore dei redditi delle normali colture.

La direzione dello stabile assunta nel dopo guera dai comproprietari cav. Antonio e Massimo Fior fu ed è prudente ed avveduta, ma protesa verso un tecnicismo sempre più progredito.

E' in corso un esperimento di razionale alimentazione del bestiame in due stalle coloniche, integrando le disponibilità delle produzioni foraggere con panelli di arachide; i risultati delle prove economicamente favorevoli, porteranno ad una prossima graduale estensione della pratica agli altri coloni.

La frutticoltura, esercitata in forma limitata ai margini della valle da pesca e con franchi deficienti sull'acqua salmastra, assicura alla produzione abbondanza, sapidità e profumi, che si ritrovano solamente in certi ambienti privilegiatissimi.

L'azienda si va attrezzando per compiere nella forma migliore le trasformazioni rese necessarie dalla attuazione della bonifica idraulica.

Ed è certo che saprà affrontare gli sviluppi della trasformazione stessa conciliando la necessità di cospicui investimenti con criteri di equilibrata gradualità di esecuzione, ad una avveduta economia».

Comune di Spilimbergo

Avviso di Concorso

A tutto 20 aprile 1934 è aperto il concorso al posto di Vice Segretario di questo Comune. Stipendio base lire 8000. Indennità servizio attivo lire 2000. Indennità caro vieri nella misura in vigore per i dipendenti Enti locali, il tutto al lordo delle trattenute di legge e soggetto alla riduzione del 12 per cento.

Età 21 - 25 anni, salvo le eccezioni come per legge. Documenti soliti.

Spilimbergo, lì 10 marzo 1934-XII.

IL PODESTA'
Cav. Dott. Vicentini Vittorio

S. Vito al Tagliamento

La giornata delle due croci

Domenica 15 andante anche S. Vito si svolgerà la giornata delle due Croci.

In una sala del Municipio, dietro invito del Podestà on. Fancello, sono state convocate varie persone per la formazione del Comitato esecutivo.

Esso Comitato è risultato così composto: Presidente il Podestà on. Fancello — Cassiere: rag. Primo Alessi — Segretario: Giuseppe Pellegrini — Membri: nob. Donna Gianna Tullio Vinai — Adj Fogolin — Ildo Springolo — mons. cav. Luigi Cozzi, Arcidiacono — dott. Clemente Marienini — dott. Manlio Stufferi — dott. Ferdinando Maieron e Guglielmo Pantarotto.

SAN DANIELE

Il compiacimento di S. E. Ricci al presidente comunale dell'O.N.B.

Al Presidente del Comitato Comunale O. N. B. maestro Ricciotti Peverini è pervenuta una lettera di compiacimento da parte di S. E. Renato Ricci, Sottosegretario al Ministero dell'Educazione Nazionale per l'entusiastica e fattiva attività che questo Comitato sta svolgendo per dare alla organizzazione balillistica un sempre maggiore incremento.

L'alto elogio di S. E. Ricci, nel mentre premia la fatica dei dirigenti e dei preposti all'O. N. B., sarà di sprone a continuare nel cammino intrapreso dedicando all'istruzione e all'educazione dei piccoli tutti l'appassionato consenso di una pura fede fascista.

Il nuovo acquedotto comunale

Apprendiamo da fonte sicura che le pratiche preliminari per la costruzione del nuovo acquedotto sono quasi ultimate.

Fra giorni daremo più precise notizie sugli appalti delle opere da costruire.

Nell' O. N. B.

Il maestro Ricciotti Peverini, Presidente del nostro Comitato O. N. B. è stato nominato Comandante della 249.a Legione Balilla.

Il nuovo delicato incarico di comando e di fiducia che il Presidente del Comitato Provinciale ha voluto affidare al maestro Peverini, è un alto riconoscimento dell'opera disinteressata ed entusiastica che questi dedica da molti anni all'organizzazione balillistica.

Noi ci congratuliamo con il maestro Peverini e ci auguriamo di veder presto la nuova legione in piena efficienza di spirito e di inquadramento.

III Torneo di scacchi

La Presidenza del locale Dopolavoro ha indetto il terzo torneo di scacchi per la seconda categoria.

La gara avrà inizio il 23 corrente mese al Caffè Moderno e vi potranno partecipare tutti quei giocatori che non hanno preso parte a precedenti tornei o che nell'ultimo torneo sono stati classificati dopo il sesto posto.

Sono in palio i seguenti premi: 1. premio medaglia d'oro e diploma — 2. premio medaglia vermeil e diploma — 3. premio medaglia vermeil e diploma — 4. premio medaglia d'argento e diploma — 5. premio medaglia d'argento e diploma, più un premio di consolazione sorpresa per l'ultimo classificato.

La tassa è di L. 3 e le iscrizioni si ricevono presso il negozio del sig. Giuseppe Tabacco in piazza Vittorio Emanuele III.

Promozione

Il capitano in congedo Giuseppe Pecile con determinazione ministeriale ... marzo corrente anno è stato promosso primo capitano con decorrenza 1.o agosto 1932-X. Vivi rallegramenti.

Funzionario che parte

Nella sala dell'albergo Roma al signor Giuseppe Camisani ufficiale giudiziario che dalla nostra Pretura passa a far servizio in quella di Cormons, fu offerto, da un gruppo di amici, una cena d'addio.

La cena fu rallegrata da molti brindisi ai quali il sig Camisani rispose esprimendo il suo rammarico che prova nell'abbandonare la nostra simpatica cittadina.

Al signor Camisani rivolgiamo il nostro cordiale saluto.

Movimento demografico.

Movimento demografico della popolazione nel mese di marzo 1934-XII:

Matrimoni n. 1 — Nati vi n. 11 dei quali n. 1 appartenente ad altro Comune; nati morti n. 1. — Morti n. 13 dei quali n. 3 appartenenti ad altri Comuni. — Immigrati n. 10 — Emigrati n. 19.

TOLMEZZO

Morte misteriosa

Verso le ore 16 di ieri, il locale Comando della Milizia, veniva informato che un individuo giaceva, invocante aiuto, su un grosso sasso del Tagliamento e precisamente sotto il paese di Cavazzo.

Sul posto si recarono immediatamente il C. S. Rovere ed il V.C. S. Nascimbeni, i quali trassero il disgraziato a riva.

Trattasi di certo Arturo Dario di Lauro, residente a Cavazzo, il quale presentava una ferita d'arma da fuoco al costato.

Con ogni cura fu adagiato su una barella e trasportato al locale Ospedale ove giunse agonizzante non solo per la grave ferita, ma anche per la gran perdita di sangue sofferto.

Purtroppo a nulla valse il pronto ed intelligente intervento dei sanitari dell'Ospedale: dopo pochi momenti il Dario cessò di vivere.

Sulle cause che determinarono la morte del Dario, è stata iniziata una indagine da parte dell'autorità di P. S.

CRONACA CITTADINA

Fasci Giovanili di Combattimento

Per il corso pilotaggio aereo

I Giovani Fascisti ed i Fascisti Universitari che hanno inoltrato regolare domanda al Ministero dell'Aeronautica per frequentare il Corso premilitare di pilotaggio aereo, devono presentarsi non oltre il 20 corrente a questo Comando Federale, per prendere visione della circolare inerente alle modalità per l'ammissione.

IL COMANDANTE FEDERALE

Propaganda navale nelle Scuole medie

Ieri mattina alle ore 10.30, nell'Aula Magna del R. Liceo classico «Jacopo Stellini», il capitano di Corvetta Ferrante Capponi designato dal Comando Militare Marittimo dell'Alto Adriatico, ha tenuto una efficacissima conferenza di propaganda navale agli studenti dei Licei classico e scientifico e del Ginnasio superiore.

Erano presenti i Presidi dei Licei su detti, e molti professori degli stessi Istituti.

La Lega Navale era rappresentata dall'avv. Nicolò Fabris, fiduciario provinciale della Lega Navale, dall'ing. Mantovani Giovanni, delegato della città di Udine, e dal dott. Conti Silvio.

Il Comandante Ferrante Capponi esposte con molta chiarezza le necessità che ha la Patria nostra di possedere una forte Marina Militare, lumeggiati i compiti della Marina stessa in guerra e in pace, trasportati i giovani nella vita dell'Accademia, passati in rassegna, senza aridità di cifre, i vari tipi delle nostre Unità, ha fatto proiettare una interessantissima pellicola.

Alla visione della prima parte i giovani poterono vivere con i loro coetanei dell'Accademia Navale, della quale è svolta, nella pellicola, tutta la vita. Nella seconda parte, le navi nostre sono rappresentate in varie contingenze fino alla superba sfilata delle squadre riunite, a conclusione delle manovre dell'estate scorsa, dinanzi al Duce, la cui apparizione sullo schermo ha riscosso l'applauso affettuoso di tutti, giovani e anziani.

Il capitano Capponi con indovinatissimo pensiero mandò in fine un commosso saluto alla memoria gloriosa del Duca degli Abruzzi.

Fu molto applaudito e complimentato.

L'assemblea della sezione Arma di cavalleria

Domenica scorsa 8 aprile, come era stato precedentemente annunciato, nei locali della sede della Sezione in piazza Vitt. Eman. 4, ebbe luogo la 2. assemblea annuale dell'Associazione Arma di Cavalleria, sezione di Udine.

Alla importante riunione intervenne un gruppo di oltre 100 soci fra i quali si notavano parecchi ufficiali ora in congedo già appartenenti all'Arma gloriosa.

Presiedeva l'assemblea il capitano cav. Mario Ramponi il quale, dopo aver ringraziato e salutato con appropriate parole tutti gli intervenuti spiega ai presenti lo scopo della riunione e delinea quali dovranno essere le direttive della Presidenza della Sezione per portare a termine i compiti assegnati dalla presidenza generale di Roma.

Esposta brevemente la situazione finanziaria della sezione, chiusa al 31 marzo, ha parole di plauso e di ringraziamento per tutti gli associati che, con la loro opera e con il loro contributo finanziario hanno contribuito all'impianto, arredamento della sede ed alla lusinghiera organizzazione ottenuta in questo breve periodo di vita ed attività della Sezione di Udine.

Vari intervenuti prendono la parola per esporre le loro idee e desideri a tutti risponde esaurientemente il presidente dichiarando che saranno tenute presenti tutte le raccomandazioni fatte.

Il cav. Ramponi infine si intrattiene ad illustrare agli intervenuti le modalità e le direttive da seguire per l'organizzazione degli ex cavalieri nella provincia di Udine ed a questo proposito assicura che nel più breve tempo possibile si provvederà a costituire in ogni Capoluogo della Provincia un nucleo dipendente dalla sezione di Udine per addivenire così ad una organizzazione completa, totalitaria, forte e disciplinata.

Dopodichè il Presidente inneggiando a S. M. il Re, al Duce ed alla Patria dichiarò sciolta l'assemblea.

Alpini del X a Roma!

In piroscafo da Genova a Napoli

I soci dell'Associazione Nazionale Alpini, le loro famiglie ed ogni altra persona che desideri recarsi a Roma in occasione della prossima adunata degli «scarponi» (13, 14, 15 aprile) hanno la possibilità di compiere detto viaggio — anzichè in tradotta od in treni ordinari — in una forma molto attraente. Essi potranno infatti viaggiare, sul tratto Genova-Napoli, per mare, col transatlantico «Tevere», in terza classe distinta, col ribasso eccezionale — concesso dal Lloyd Triestino — del cinquanta per cento.

Poichè vi sono ancora alcuni posti disponibili chi desiderasse approfittare di una sì splendida gita lungo le coste tirreniche deve versare subito cinquanta lire a titolo di accaparramento del posto e poi quaranta lire all'imbarco, in totale novanta lire, le quali danno diritto al viaggio, ad una cena e ad una colazione nonchè al pernottamento.

La spesa per il viaggio in ferrovia è di lire 81 più lire 30 per la tessera dell'adunata; complessivamente (compreso il viaggio in piroscafo) lire 201.

L'orario delle partenze è così fissato:

Partenza da Udine, domani 11 corrente alle ore 19,35 (DD avente III classe).

Partenza da Genova col piroscafo «Tevere» venerdì 12 corrente alle ore 15 ed arrivo a Napoli alle ore 12 del giorno successivo, da dove — a mezzo ferrovia — avverrà la partenza per Roma.

Per le iscrizioni alla gita è necessario rivolgersi entro oggi alla locale Sezione dell'A. N. A. o al capo del Gruppo «via mare» rag Giacomo Larocca.

Visita dei concorrenti alle cure marine

La Commissione Medica dell'Ospizio Marino Friulano visiterà mercoledì 11 aprile, alle ore 15, presso il Municipio di Tarcento, i concorrenti alla cura marina appartenenti ai Comuni di: Buia — Lusevera — Magnano in Riviera — Taipana — Tarcento e Treppo Grande.

GIORNATA DELLE DUE CROCI
15 APRILE 1934 A. XII

I tubercolosi poveri attendono dal Popolo italiano, con rinnovata fiducia, con sempre alacre speranza, il contributo che ogni anno, a primavera, gli Enti preposti alla lotta antitubercolare chiedono in nome della santa crociata per la sanità della razza.

Ecco uno dei suggestivi manifesti approntati dalla Federazione italiana nazionale fascista per la lotta contro la tubercolosi che, in unione con la Croce Rossa Italiana, si accinge a bandire, il 15 aprile corrente, la «Giornata delle Due Croci».

UDINE IN CIFRE

Statistica di febbraio

Dalle note illustrative del Bollettino mensile di statistica di febbraio, edito dal Comune di Udine, rileviamo i seguenti dati:

Demografia

Durante il mese di febbraio c. a. la popolazione presente del Comune di Udine, compresa le Forze Armate, è diminuita da 64424 abitanti al primo del mese, a 64 mila 389 abitanti alla fine del mese. Nello stesso periodo di tempo la popolazione residente, sempre compresa le Forze Armate, è diminuita da 62095 abitanti a 62061 abitanti. Queste differenze in meno non sono dovute ad una diminuzione della natalità, bensì ad un gran numero d'immigrati rispetto agli emigrati. Infatti come si osserva dagli uniti prospetti, i nati-vivi, nella popolazione presente sono 120 su 92 morti e 92 su 71 morti, nella popolazione residente.

Matrimoni

Nel mese di febbraio, si sono celebrati 32 matrimoni in confronto di 61 del corrispondente mese dell'anno 1933.

La unione fra celibi e nubili hanno dato luogo a 30 matrimoni; quello fra celibi e vedove a un matrimonio e quello fra vedovi e nubili a un matrimonio.

Nascite

Nel mese in esame si sono avuti nella popolazione presente 120 nati-vivi in confronto di 93 del corrispondente mese dell'anno 1933 di cui 40 maschi legittimi e 45 femmine legittime. Un'aumento quindi di 27 nati rispetto all'anno e mese precedenti. Dei 20 illegittimi, venti furono riconosciuti all'atto di nascita. Nel mese si sono avuti sei nati-morti in confronto di tre del corrispondente mese dell'anno precedente.

Mortalità

Durante il mese di febbraio si è riscontrata una diminuzione della mortalità in confronto del mese di febbraio dell'anno 1933. Infatti nella popolazione presente si sono registrati 100 morti, in confronto di 112 dell'anno precedente. La mortalità infantile (cioè i morti inferiori ad un anno di età) ha dato 10 decessi in confronto di 4 del corrispondente mese dell'anno 1933.

Nella mortalità hanno prevalso, come cause di morte, le malattie dell'apparato respiratorio con 13 casi, la tubercolosi polmonare con 11 casi, la polmonite con 11 casi, il cancro con 8, la senilità con 8, le malattie del miocardio con 6 casi.

Per gruppi di età i morti si suddividono: da 0 a 1 anno: 10 — da 1 a 4 anni: 1 — da 5 a 9 anni: 2 — da 10 a 14 anni: 1 — da 15 a 24 anni: 6 — da 25 a 34 anni: 10 — da 35 a 44 anni: 9 — da 45 a 54 anni: 8 — da 55 a 64 anni: 15 — da 65 a 74: 15 — da 74 a 84 anni 16 — da 85 in poi: 7.

Anche in questo mese si è verificata una maggiore mortalità nei vecchi che non nell'infanzia.

Igiene e polizia sanitaria

Sono stati denunziati 62 casi di malattie infettive, di cui 25 per influenza epidemica, 12 per difterite o croup, 22 per malattie diverse, 7 per pertosse, 5 per febbre tifoidea, ecc.

Nel dispensario per le malattie veneree e sifilitiche sono stati visitati per la prima volta 17 ammalati per malattie veneree. Nel dispensario profilattico antitubercolare sono stati visitati 143 individui nuovi, di cui 21 affetti da tubercolosi polmonare, uno da altre forme tubercolari e 12 in osservazione.

Sono state eseguite inoltre 865 ispezioni a spacci di generi alimentari e di bevande con un totale di 200 contravvenzioni.

Assistenza sanitaria

Nei principali ospedali della città (ospedale civile, ospedale delle malattie infettive, ospedale psichiatrico) sono entrati 412 ammalati nuovi e ne sono usciti 420 per guarigione e per convalescenza stazionaria. Alla Società Protettrice dell'Infanzia hanno usufruito della visita medica 65 lattanti. Sono stato distribuite dallo stesso Istituto 1701 razioni alimentari per lattanti, consistenti in latte in polvere, latte, farina lattea ed alimenti diversi.

Il numero delle ricoverate nello Istituto provinciale Maternità ed Infanzia (sezione maternità) è stato di 136 fra esistenti e nuove ammesse e di 50 alla fine del mese. Nella sezione infanzia: 358 esistenti alla fine del mese nell'interno dell'Istituto e 162 nell'esterno dell'Istituto.

Mercati e consumi

Dalle statistiche del bestiame risultano introdotti sul mercato durante il mese di febbraio: 299 bovini, 25 ovini e caprini, 747 suini e 250 equini (806 bovini, 45 ovini e caprini, 488 suini, 333 equini nel mese di febbraio 1933). Sono stati consumati, nel mese in parola, 4733,89 ettolitri di bevande vinose, di cui 1391,33 ettolitri presso privati e 2558,76 quintali di carni fresche.

L'azienda elettrica comunale da, per il mese di febbraio, una produzione di Kwh. 129.500, di cui 106,000 per illuminazione pubblica, 1500 per illuminazione privata in stabili comunali e 22.000 per energia motrice.

Prezzi

Il numero indice del costo della vita del mese di febbraio è stato calcolato in 71,21 unità di fronte a 72,08 del precedente mese di gennaio 1934.

L'indice complessivo del mese di febbraio dell'anno 1933 era stato calcolato in 74,27 unità. Una diminuzione, rispetto al numero indice del mese di febbraio c. a., di 3,06 unità.

Edilizia

Sono stati ultimati nel mese in esame 8 appartamenti con un totale di 41 vani; nel febbraio 1933, 7 appartamenti con un totale di 36 vani.

Biblioteche e musei

Il numero dei lettori nella biblioteca comunale, ammonta a 815 con 1 tot. di 280 nuovi volumi entrati in biblioteca in seguito ad acquisto, doni e diritti di stampa (832 lettori e 290 nuovi volumi entrati in biblioteca nel febbraio 1933).

Varie

Nel mese di febbraio c. a. si sono verificati 23 incendi nel Comune e fuori Comune, di cui 17 piccoli, 1 medio e 5 grandi per un danno complessivo di lire 189 mila 570 (15 incendi per un danno di lire 25.735 nel febbraio 1933).

Sono stati rilasciati nel mese in parola 13 libretti di lavoro e di maternità e precisamente 6 a fanciulle dai 12 ai 15 anni e 7 a donne minorenni.

Il numero dei disoccupati sussidiati nel mese in oggetto è stato di 830 con un importo di sussidi pagati dalla Cassa Nazionale per le Assicurazioni sociali di Udine, di lire 34.700.50.

I sussidi erogati dalla Congregazione di Carità nel mese in esame sommano a 723 per un'importo complessivo di lire 25.090.

Il "Commercio Veneto,,

Nel suo numero del 7 corr. reca: «Trasformazione di uno stato d'animo», (Momi Bortolini) — «La costituzione delle corporazioni, revisione sindacale e nuove norme di legge» — «Il progressivo diminuire dei protesti cambiari».

Pubblica inoltre un vasto notiziario nazionale e provinciale e la relazione sull'assemblea generale dei dirigenti del commercio friulano.

Aero Club Friulano "G. D'Oderico,,

Arrivo di aviatori milanesi

Domenica 15 p. v. giungeranno all'Aeroporto di Campoformido sei apparecchi dell'Aero Club di Milano, i cui piloti effettuano un allenamento per il prossimo circuito delle Palme. Gli aviatori sosteranno per la colazione e ripartiranno nel pomeriggio per Milano.

I soci che intendono iscriversi per la colazione sono invitati a versare la relativa quota di L. 10 all'Aero Club Friulano, ed a trovarsi domenica 15 p. v. all'Arizona verso le ore 10.45, ora d'arrivo degli apparecchi.

Istituto Fascista di Cultura

La conferenza di questa sera

Questa sera, martedì, alle ore 21 nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico il dott. prof. Gherardo Casini, terrà una conferenza sul tema «L'avvenire della Corporazione».

L'ingresso è libero.

* * *

Il dott. prof. Gherardo Casini, pisano, è, sebbene ancora molto giovane, una figura tra le più rappresentative del Fascismo e del Corporativismo. Squadrista del 1920, fondò e diresse, in pieno periodo quartarellista, il quindicinale «La rivoluzione fascista».

Diresse a Firenze nel 1925 - 26 il settimanale federale «Battaglie fasciste». Capo dell'Ufficio Stampa al Ministero delle Corporazioni per parecchi anni; redattore delle Cronache del movimento corporativo su «Gerarchia», la rivista del Duce; condirettore di «Critica Fascista» insieme con Giuseppe Bottai; dirige ormai da un pezzo il «Lavoro Fascista», organo della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti dei lavoratori e dei professionisti e artisti. Tutti ricordano la campagna vigorosissima da lui condotta, quale direttore del «Lavoro fascista» contro le degenerazioni politiche dell'Azione Cattolica.

Assemblea rivenditori generi di monopolio

E' indetta presso la sede della Federazione Fascista Friulana dei Commercianti, per le ore 15 di giovedì 12 corrente l'assemblea dei rivenditori di generi di monopolio per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1.) Relazione assemblea nazionale. — 2.) Questioni tributarie. — 3.) Rapporti fra titolari e commessi — 4.) Riposo festivo — 5.) Eventuali e varie.

All'assemblea potranno partecipare tutti i rivenditori di generi di monopoli di Udine e della Provincia.

Data l'importanza degli argomenti che formeranno oggetto di discussione gli interessati sono tenuti a prendere parte alla predetta assemblea.

Termine per le iscrizioni alle cure marine e alpine

La Società Protettrice dell'Infanzia di Udine, ricorda che col giorno 15 corrente aprile scade il tempo utile per la iscrizione alle cure alpina e marina.

Unione Marinara italiana

I soci inscritti in questa Sezione dell'Unione Marinara «Diego Simonetti», sono invitati a versare entro il corrente mese, presso la Segreteria o a mani del Tesoriere, le quote mensili rimaste arretrate, ad evitare che sia loro applicato l'articolo 5 dello Statuto Sociale.

BENEFICENZA

a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

Alla Congregazione di Carità. — Per onorare la memoria di Antonio Bruni di Bologna: famiglia Fabrini, L. 20 — Per onorare la memoria di Vittorio Bergagna: famiglia comm. Donini, L. 20.

Agli Orfani di guerra di Udine — Per onorare la memoria del cav. Clemente Clemencig: Mario Comessatti, L. 25.

Alla Casa di Ricovero. — Per onorare la memoria di Vittorio Bergagna: Mario e Lidia Comessatti, lire 25.

Al Rifugio Bambin Gesù. — Per onorare la memoria di Vittorio Bergagna: Virginia Rea, L. 10.

Affermazione del coro di Chiavris

Il gruppo corale di Chiavris del secondo Gruppo Rionale ha ottenuto in questi giorni la classifica di secondo grado nel concorso bandito tra i cori della Provincia del Dopolavoro Provinciale.

La brillante affermazione, è giusto premio alla volontà dei componenti il Sodalizio, i quali in soli sei mesi di attività hanno saputo formare un complesso artistico e trovare l'affiatamento di primo ordine.

Il merito di questo schietto successo è merito principale del maestro sig. Guido Tandelli il quale nulla ha tralasciato, con opera disinteressata, affinchè il Sodalizio del II.o Gruppo Rionale raggiungesse quel grado di assieme che è stato il risultato primo dell'ambito premio ottenuto.

Il coro di Chiavris ha dato trattenimenti presso il Dopolavoro Ferroviario dove ha ottenuto il migliore dei successi. In occasione del millenario della fondazione della città, domenica S. Daniele del Friuli, quelle autorità hanno voluto che il coro di Chiavris fosse presente ai festeggiamenti, per portare la nota simpatica e caratteristica delle nostre villotte. Il successo è stato anche in questa occasione dei più brillanti.

Bollettino demografico di Udine

del 9 Aprile 1934 - XII

Nati 10
Morti 3
Matrimoni . . 7

Pubblicazioni di matrimonio

Bulligan Galliano sottufficiale R. E. con Stradiotto Angelina casalinga — Verona Olvino barbiere con Pasut Dorna sarta — Zorzi Pietro gelatiere con Gasparini Ludmilla casalinga — Grillo Silvio commerciante con Nardoni Giovanna casalinga — Sebastiani Umberto maresciallo R. E. con Bagnasco Marianna civile — Pagella Luciano maresciallo R. A. con Turco Rosa casalinga.

Matrimoni

Della Mora Armando agricoltore con Martin Armida filandiera — Rizzi Bruno metallurgico con De Angeli Rosalia casalinga — Cecconi Tullio carpentiere con Zaninotto Aristea ricamatrice — Micelli Pompeo sottufficiale R. E. con Ellero Corinna casalinga — Busardò Calcedonio commerciante con Bottos Vittoria civile — Rizzi Aldo ingegnere con Buttignol Rina civile — Zandigiacomo Augusto pittore decoratore con Bosco Erminia casalinga.

Morti

Florit Vincenzo fu Gio. Batta di anni 79 bracciante — Zebbeni Giovanni Valter di mesi 4 — Perulli Vittorio di Andrea di giorni 3.

Appartamenti e locali sfitti

Nel periodo dal 2 all'8 aprile furono presentate all'Associazione fascista della proprietà edilizia in Piazza XX Settembre, 2, le seguenti denuncie di appartamenti e locali sfitti disponibili per abitazione o per altri usi diversi:

Via Timavo 7, vani 3 con wc. cantina, orto lire 95 — Via Timavo 7 vani 5 con wc. orto lire 105 — Via Villalta 83 vani 7 con gas wc. lire 230 — Via Villalta 83, vani 5 lire 150 — Via Cicogna 14, vani 5 con gas wc. lire 210 — Vicolo del Cucco 1, vani 4 prezzo d. c. — Via Ronchi 39 camera ammobigliata lire 70 con pensione lire 300 — viale Ledra 28 vani 5, lire 160 — Via Cividale 36 vani 5 con gas wc. bagno stufe lire 155 — Via A. Graziadio vani 3 lire 80 — Via Treppo 28 camera ammobigliata lire 90 — Via Zorutti 10, vani 4 con wc. lire 180 — Via Trento 3 vani 6 con gas wc. even. bagno giardino prezzo d. c. — Via Ronchi 47 camera ammobiliata lire 80 — Via T. Deciani 1 vani 2 uso negozi prezzi d. c. — Via De Rubeis 4 vani 5 con gas wc. prezzo d. c. — Via Cernazai 1 vani 4 lire 160 — Via Manin 14 vani 4 ammobiliato prezzo d. c. — Via Marinoni 35 vani 5 con gas wc. stufe lire 225 — Via Marinoni 35 casa sola di vani 8 con gas wc. prezzo d.c. — Via Ipp. Nievo 6 camera ammobiliata prezzo d. c. — Viale Vat 62 vani 4 lire 90 — Viale Vat 68 vani 4 lire 75 — Via Milazzo 10 vani 3 lire 80 — Via Baldasseria Media 7 vani 3 lire 55 — Via Superiore 4 camera ammobiliata lire 100 — Via Superiore 16 vani 6 con gas wc. prezzo d. c. — Via A. L. Moro 54 casa sola di vani 6 prezzo d. c. — Via Pracchiuso 1 vani 5 con gas wc. parchetti lire 220 — Via Ciro di Pers 14 casa di vani 4 lire 110 — Via Ciro di Pers 22 casa di vani 4 lire 110 — Via Cisis 1 vani 5 con gas wc. bagno lire 190 — Via Marsala 20 vani 1 uso negozio con retro lire 120 Via Melegnano 5, casa sola di vani 6 con corte, orto lire 180 — Viale Venezia 89 vani 3 ammobiliato con giardino lire 180 — Piazzale Palmanova 5 n. 2, appartamenti di vani 4-5 in villa con wc. bagno giardino prezzo d. c. — Via Viola 20 vani 4 con gas wc. lire 180.

L'"Agricoltura friulana,,

è uscita col seguente sommario: Premiati nel Concorso Nazionale uve da tavola — Per la Mostra Nazionale di Agricoltura di Firenze — «E. Marchettano»: Ancora in materia di frodi — «U. B.»: Strade interpoderali della Bernadia — 60 mila libretti di pensione saranno distribuiti il 21 aprile — Programma per la revisione generale delle stazioni taurine delle due razze di pianura — Federazione Provinciale Fascista degli Agricoltori »: L'assemblea del Consorzio Produttori Latte della Bassa Friulana — Riunione di tabacchicoltori della zona di Latisana e S. Giorgio di Nogaro — Cronaca agraria — «v. m.»: L'azienda Fior di Belvedere di Aquileia — Appunti di stagione — «l. c.»: il gesso — Commercio delle piante e semi.

Erano legati per la coda

Gli agenti della Zoofila hanno sorpreso l'altro giorno Vittorio Antonio Penato di Orazio di anni 52 da Sarzana di Rovigo che guidava un carro trainato da tre muli e dietro al quale erano legati, in fila indiana, altri nove muli.

Siccome però i muli erano legati l'uno all'altro per la coda, il Penato fu dichiarato in contravvenzione.

ECHI DI CRONACA

Per gli auto-motociclisti

Il signor Achille Morassutti, figura molto e simpaticamente nota nel campo industriale, non solo della nostra Provincia, ma anche fuori, e specialmente nel campo auto-motociclistico, ha aperto ieri in via Manin, una Agenzia per la vendita all'ingrosso ed al minuto di lubrificante.

Trattasi di un prodotto di primissimo ordine: «Flag Oil»: esso proviene direttamente da una delle principali miniere della Pensilvania. Ciò significa che oltre presentare tutte le garanzie in merito alla bontà, richiama l'attenzione dei consumatori — dei motori di macchine di ogni genere, garagisti, meccanici, motociclisti, rivenditori di olii per automobili ed altre macchine — per i prezzi vantaggiosi che offre il prodotto non soggetto a passare la trafila di tanti intermediari.

E' risaputo anche dal più profano automobilista, come il buon funzionamento di un motore, la sua durata, il suo minor consumo, tutto dipenda da una perfetta lubrificazione «L'Agenzia del lubrificante», arredata con molta proprietà e praticità costituisce un vero e proprio ritrovo — rifornimento, per tutti coloro che usano auto, moto e simili.

Al signor Achille Morassutti formuliamo pertanto il più fervido augurio.

Angeli senza paradiso

Il Cinema Eden sta preparando la visione di un'altro grandissimo spettacolo; un film fuori classe realizzato con potenza di genio da Willy Forst e perfezionato nell'edizione italiana da Giovacchino Forzano; una sublime creazione dell'arte cinematografica, nella quale alita l'anima immortale di un cantore di diverse armonie: «Angeli senza paradiso» tratto dall'«Incompiuta» la celebre sinfonia di Franz Schubert.

Questo film di superiore bellezza incide la sofferenza di un artista per creare il capolavoro, descrive lo schianto del cuore per un'amore spezzato, fa gioire nel trionfo della vittoria, fa soffrire per il dolore dell'abbandono, attraverso una tecnica ed una mistica inarrivabili, ed a mezzo di due interpreti grandissimi: Hans Farrey e Marta Eggerth. «Angeli senza paradiso» sarà uno spettacolo che farà epoca.

Oggi martedì per l'ultimo giorno, ancora repliche a grande richiesta dell'immenso capolavoro: «La grande Caterina», il film che ha conquistato tutta Udine. Inizio ore 17 a prezzi normali e valide le riduzioni.

Spettacoli e ritrovi

Teatri

PUCCINI

(Chiuso per allestimento grande stagione lirica).

Cinematografi

EDEN

LA GRANDE CATERINA. — Grandioso film sonoro, cantato e parlato di grande successo, con Elisabetta Bergner. Ultime repliche. Valide le rid. — Ore 17.

IMPERO

PIANO.... FORTE... — Il capolavoro della comicissima coppia Stan Laurel e Oliver Hardy — Fuori progr.: *I due leoni* con Primo Carnera. Valide le rid. — Ore 17.

CECCHINI

LA GRANDE PARATA. — Ricostruzione sonora e cantata del più grandioso film di guerra e di eroismo, con John Gilbert, Renée Adorée. Val. le rid. — Ore 17.

Direzione - Redazione - Amministrazione: Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-1
Redazione e Amministrazione . . 8-8
Pubblicità 9-5

Il programma per il raduno

degli artiglieri a Napoli e Roma

Diamo qui sotto, il programma e le facilitazioni, per gli artiglieri che parteciperanno all'annunciato raduno nazionale a Napoli e Roma.

Giorno 19 maggio — Arrivo delle tradotte a Napoli e sistemazione dei radunisti negli accantonamenti e negli alberghi. Visita libera alla città e Solfatara di Pozzuoli. — Ore 18 e ore 21.30 spettacolo folkloristico — Pernottamento.

Giorno 20 maggio. — Ore 8: Ammassamento delle colonne in via Foria — 9: Rivista dello schieramento, passata dalle LL. EE. Buffarini e Baistrocchi — 10.30; Sfilamento per via Toledo ed ammassamento in piazza del Plebiscito. — 10.45: Messa al campo e saluto a S.A.R. il Principe di Piemonte — 13-14: Colazione.

Pomeriggio: A disposizione dei radunisti per le visite (Solfatara di Pozzuoli, Scavi di Pompei, ecc.). — Ore 18 e 21.30 spettacolo folkloristico — Ore 19 o 20: pranzo — Pernottamento.

Giorno 21 maggio. — Ore del mattino a seconda delle prenotazioni che perverranno alla Delegazione Campana, partenza per Capri, Sorrento, Vesuvio o Amalfi; oppure gita libera a Pompei.

Colazione sul posto della gita o in Napoli per coloro che segnaleranno di non volere partecipare ad alcuna escursione turistica.

Ore 19-20: Pranzo in Napoli.

Partenza per Roma nelle prime ore del mattino del 22.

Giorno 22 maggio - A Roma: Visita alla città — Gran rapporto Dirigenti — Nella serata partenza per i luoghi di provenienza — Per il programma di Roma verranno dati ulteriori chiarimenti.

Facilitazioni e riduzioni

Il prezzo della tessera è fissato in lire 35 per i soci e lire 45 per i congiunti dei soci.

La tessera dà diritto: a) Viaggio in tradotta dalla propria residenza fino a Napoli. Coloro che risiedono in località diverse dal centro di partenza della tradotta, hanno diritto a raggiungere tale centro servendosi delle «Ferrovie dello Stato», senza ulteriore spesa. b) Alla medaglia commemorativa e al numero unico; c) a tutte le facilitazioni qui sotto elencate; d) ad un posto in accantonamento in locali decorosi e puliti scelti a cura della Delegazione Campana.

Visite gratuite e riduzioni varie concesse ai possessori delle tessere raduno:

Libera percorrenza sulla rete tranviaria urbana napoletana. — Libero ingresso alla Solfatara di Pozzuoli e concessione dello speciale biglietto a L. 1 di andata e ritorno sulla Metropolitana nel tratto Napoli - Pozzuoli. — Ingresso gratuito agli scavi di Pompei e concessione dello speciale biglietto a L. 2.80 di andata e ritorno sulla Ferrovia Circumvesuviana con diritto a due fermate a Pompei e Pugliano (Vesuvio). Ingresso libero ai Musei. Chiese e Monumenti di arte, dipendenti dalle Sopraintendenze alle Antichità e da quelle dell'Arte Medioevale e Moderna. — Ingresso alla Stazione Zoologica di Napoli, Aquarium, nella Villa Comunale dietro versamento di L. 1 invece delle abituali L. 10.

Sconto del 70 per cento sulla Ferrovia Circumvesuviana. Sconto del 70 per cento sui prezzi di trasporto con la Ferrovia Cumana. — Sconto del 50 per cento sul prezzo di trasporto della funicolare di Capri. — Sconto 50 per cento sul biglietto di accesso alla Grotta Azzurra in Capri. — Sconto del 60 per cento sui prezzi dei trasporti della funicolare e ferrovia del Vesuvio — Riduzione del 50 per cento sui prezzi dei pubblici spettacoli (teatri e cinematografi).

Modalità per l'uso della tessera

Tutte le tessere dovranno essere intestate al titolare; portare il numero della tessera del socio — o se congiunto — il numero della tessera del socio responsabile; la firma del titolare e indirizzo; il timbro della Sezione a cui il socio appartiene.

Apposito servizio di controllo stabilito dalle Ferrovie funzionerà sulle tradotte per l'osservanza di tali prescrizioni, che sono «obbligatorie».

Gli inadempienti saranno passibili di multe e del ritiro della tessera con decadenza dai diritti che da essa provengono, compreso il divieto di più oltre usare della tradotta stessa.

Tali norme saranno inserite sulla tessera. Le Sezioni saranno rese responsabili della mancata compilazione delle tessere, in caso di addebitamento o multe da parte del personale ferroviario.

Altre informazioni

Nei giorni 19 e 20 si svolgerà a Napoli, per cura della Delegazione Campana un grande spettacolo folkloristico con audizioni di canzonette napoletane dall'800 in poi. Sarà un godimento artistico di primissimo ordine. Perciò si consigliano i camerati di assistervi e di prenotare il posto per lo spettacolo in unione alla pensione che desiderano e secondo i prezzi stabiliti.

E' raccomandabile che gli interessati si affrettino nelle prenotazioni, perchè, data la grande modicità dei prezzi, le richieste si prevedono numerose e saranno serviti in precedenza quelli che prima avranno prenotato e pagato.

Escursioni

Allo scopo di sottrarre i camerati alla speculazione privata, e, nel tempo stesso per assicurare ad essi una gradevole gita sociale, nei punti più incantevoli del Golfo di Napoli, mentre si è reso possibile le visite libere ed economicissime, si è curato la organizzazione turistica delle seguenti gite:

«Gita di gran lusso»: Napoli - Capri — Partenza da Napoli ore 9 del 21 maggio dal molo Beverello, sul s/s di lusso della S.P.A.N. Prezzo L. 35. Posti disponibili 200. Prenotazioni non oltre il 5 maggio.

«Gita di lusso» a Sorrento sul s/s Garibaldi della Tirrenia (transatlantico). Partenza da Napoli ore 8, dall'Immacolatella Nuova. Gita a S. Agata dei Golfi. Spettacolo folkloristico con ballo della tradizionale tarantella sorrentina ed audizione canzoni popolari. — Prezzo L. 35. Posti disponibili 200 Prenotazione non oltre il 1.o maggio.

«Gita ordinaria» da Napoli a Capri a mezzo s/s della S. P. A. N. Partenza da Napoli ogni mezza ora circa. Prezzo lire 18. Posti disponibili 1920. Prenotazione non oltre il 5 maggio.

A Capri funzionerà un comando di tappa per le informazioni necessarie e per avviare chi lo volesse alla visita alla Grotta Azzurra (biglietto ridotto 50 per cento).

«Gita ordinaria» a Sorrento. - Prezzo L. 25. Posti disponibili 800. Prenotazioni non oltre il 1. maggio.

«Gita di lusso al Vesuvio» a mezzo Ferrovia Circumvesuviana e della Ferrovia funicolare Vesuviana. Partenza da Napoli ogni mezza ora a partire dalle 8.30 — Visita al cratere del Vesuvio. — Prezzo L. 30. — Per chi non volesse usufruire della colazione all'Hotel Eremo, il prezzo di cui sopra è ridotto di L. 10. Prenotazioni non oltre il 5 maggio.

«Gita ad Amalfi». Partenza da Napoli ore 7, con vetture autopulmann di lusso — Ore 8 arrivo a Pompei e visita del Santuario ed ascoltazione della Messa. — Ore 9: partenza da Pompei per Nocera-Cava dei Tirreni - Vietri sul Mare, arrivo a Salerno alle ore 10 — 10.30: partenza per Paestum con sosta e visita dei Monumenti. Vermouth con paste — 12.30: partenza per Amalfi.

Ore 13.30: arrivo ad Amalfi. Sosta e colazione in albergo — 15.30: partenza per Sorrento, percorrendo tutta la costiera Amalfitana — 17.30: arrivo a Sorrento. Sosta di un'ora — 18.30: partenza per Napoli via Castellamare e Autostrada Pompei — Arrivo a Napoli ore 20 circa — Prezzo L. 60 a persona. Posti n. 350. Minimi di prenotazioni n. 100.

Cronache di avanguardia balneare

A Lignano

L'accennare oggi all'entrante stagione balneare sembrerà allusione molto prematura al bagnante che non sa disgiungere l'idea del mare dal solleone a grande estate.

Ma c'è chi del mare sente il desiderio appena i monti si apprestano a rinverdire. Eppoi, ci sono gli albergatori sui quali grava la responsabilità d'invitare il pubblico al salutare ritrovo.

Essi devono preparare... la stagione.

Ed ecco perchè anche a Lignano i primi tepori, oltre alla dolce sensazione fisica, trovano gente affaccendata, operai di ogni mestiere in azione.

* * *

Alla flora si dedicano le prime cure. In questo campo la spiaggia ogni anno va notevolmente abbellendosi. Ciò che nei primi tempi passava in quarta linea è ora pensiero costante del proprietario di locali alimentato dalla concorrenza del vicino.

Ogni albergo è cinto oggi da giardino; i salotti e le mense si adornano ormai con fiori nostrali. E non andrà molto tempo che anche la cucina non sarà più tributaria per i suoi bisogni di verdure ed agrumi e sulle tavole comparirà il saporito frutto del suolo lignanese.

Ferve infatti un'intenso lavoro nei circostanti poderi per l'impianto di frutteti. Nella sola tenuta di Pineta se ne collocarono in questi giorni oltre diecimila peschi, albicocchi, susine, ecc.

* * *

Il nostro cenno di giorni fa riguardante l'alberatura del viale lungomare è caduto su fertile terreno. Il Podestà di Latisana ha subito disposto, per l'impianto di 200 brussonitie papifere, affidando il lavoro al valente floricoltore Gasparini di Udine.

* * *

La presidenza dell'Ospizio Marino Friulano in attesa del nuovo fabbricato — sulla cui prossima costruzione S. E. Ricci ha dato buone speranze in occasione della sua visita a Udine — ha trovato modo di dare alloggio ad altri 50 bambini. Da maggio a settembre saranno pertanto 250 i ragazzi di ambo i sessi che si avvantaggieranno della nostra spiaggia, ormai superlativamente tranquilla in fatto d'igiene.

* * *

Quest'anno avremo anche un nuovo sistema nella conduzione dell'arenile destinato alle capanne.

La R. Capitaneria di Porto di Venezia ha deliberato di assegnare ad ogni albergo uno spazio adeguato al quantitativo delle camere da letto. Con l'emulazione — questo nobile sentimento del meglio — chi ci guadagnerà, sarà l'estetica, il decoro della spiaggia. Avremo certamente una gara di pulizia — bisogno molto sentito — ed un miglioramento del tipo e dela tenuta delle capanne.

Concerto musicale a Gorizia

Ci comunicano da Gorizia l'esito del concerto dato sabato p. p. al Circolo di Lettura dai concittadini violinista Plinio De Anna e pianista Maria Tremonti. Il critico fa le più ampie lodi ai due nostri artisti per il successo inaspettato, dovuto alle qualità personali ed alla magnifica preparazione dei due giovani che si sono presentati con un programma altamente artistico. Esso comprendeva musiche di Vitali, Franc', Scarlatti, Respighi, Martucci, Bach, Michell De Falla ed hanno in ogni numero riscosso calorosissimi applausi, come furono vivamente festeggiati al termine della serata. Questo primo successo fuori della provincia è eloquentissimo e plaudiamo ai due giovani, concertisti.

L'infortunio d'un esercente

L'esercente Bruno Sommariva di Mariano di anni 23, dimorante in via Vittorio Veneto, mentre attendeva alle proprie faccende nell'esercizio si ferì accidentalmente con un pezzo di vetro al pollice destro. Guarirà in otto giorni.

Per l'invalidità e la vecchiaia

del Clero italiano

«La Corrispondenza» informa che, dopo molti mesi di studi, compiuti dal comm. Sobrero, il più competente attuario dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, cui la Federazione delle Associazioni del clero in Italia si era rivolta, il grave problema della costituzione di una Mutua assicuratrice contro i casi di morte, di invalidità permanente o di vecchiaia nel clero, è stato felicemente risolto. La Mutua ha assunto il nome di «Fraternitas».

Ad essa potranno essere iscritti i soli ecclesiastici, purchè almeno suddiaconi, che siano cittadini italiani o vaticani e siano membri di una Associazione diocesana del clero aderente alla Federazione. Essi non dovranno avere oltrepassato gli anni 55. L'iscrizione per invalidità e vecchiaia è di tre categorie, ossia può farsi per una o più quote di indennità di lire 1000 annue, non oltre le tre, pagando i corrispettivi fissati nelle relative tabelle.

Hanno diritto all'indennità di pensione, senza eccezione o limitazione, i soci che pagano i premi allorchè abbiano raggiunto i 65 anni di età. Hanno diritto all'indennità anche prima degli anni 65, i soci che, per malattia cronica o in conseguenza di un infortunio, siano permanentemente incapaci di esercitare il loro ministero e più particolarmente di celebrare la Messa.

In via eccezionale, e sentito l'Ordinario, potrà concedersi la indennità anche se il socio invalido può celebrare la Messa, purchè però non abbia reddito di lavoro personale, nè eserciti, con retribuzione, il sacro ministero. Il diritto all'indennità comincia dal primo giorno in cui il socio non può più celebrare la Messa. Non hanno diritto all'indennità i soci se non dopo cinque anni dalla iscrizione.

Se la invalidità o la morte del socio si effettuassero entro tale periodo iniziale di cinque anni, non verranno corrisposte le prestazioni previste dalla tariffa, ma saranno soltanto restituiti i premi pagati senza interessi.

Pei brigadieri dei Carabinieri

La facoltà di sposarsi accordata ad un maggior numero di sottufficiali

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica un decreto legge con cui si aumenta l'aliquota dei brigadieri dei carabinieri che possono essere autorizzati a contrarre matrimonio. Il provvedimento vuole essere un riconoscimento delle necessità e nel medesimo tempo dei meriti di quegli oscuri e devoti militi del dovere che sono i brigadieri dei carabinieri reali su cui pesano talvolta vaste responsabilità. Ecco il testo del decreto-legge che ha vigore da oggi:

«Il secondo comma ultimo periodo dell'art. 1 del Decreto Legge 20 novembre 1919 convertito in legge è sostituito con il seguente:

«Per i brigadieri dell'Arma dei Carabinieri Reali la facoltà di contrarre matrimonio è però limitata ai due terzi del loro ruolo organico».

«Possono tuttavia essere ammessi a contrarre matrimonio anche in misura eccedente l'aliquota di cui sopra, i brigadieri che ne abbiano fatto domanda alla data del 15 febbraio 1934. Le eccedenze che verranno a verificarsi dovranno essere eliminate a partire dal 1. luglio 1934, e sino al loro totale esaurimento, alternando una autorizzazione a contrarre matrimonio con un riassorbimento».

«E' abrogata la legge 29 dicembre 1930».

Camminando scalzo

Carmen Comera di Ostillo d'anni 7 dimorante in via Martignacco, camminando scalza, mise il piede sinistro accidentalmente sopra un pezzo di vetro, riportando conseguentemente una ferita da taglio guaribile in dieci giorni.

Fu medicata all'Ospedale dal dott. Celotti.

10 APRILE

CALENDARIO

Martedì (100-266).

S. Ezechiele, profeta, lapidato a Babilonia.

Altri Santi del giorno: S. Fulberto, vescovo.

Domani: S. Leone Magno, papa, S. Eustorgio; S. Isacco.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 5 e 39 m.; tramonta alle ore 18 e 43 m.

La luna sorge alle ore 19 e 3 m. tramonta alle ore 5 e 15 m.

FIERE E MERCATI

Oggi: Aidussina; Fagagna; Gradisca d'Isonzo; Pasiano di Pordenone; Bagnarola di Sesto al Reghena.

Domani: Casarsa della Delizia; Mortegliano; San Daniele del Friuli.

IL TEMPO PER OGGI

Situazione barica. — Persiste l'arca di alta pressione sull'Europa nord occidentale con massimo sull'Islanda; pressioni relativamente alte si estendono dalla Russia centrale al Mediterraneo orientale. Il rimanente d'Europa è occupato da un'ampia area depressionaria con centri di minimo sulla Finlandia, sui Paesi Bassi, sull'alto Tirreno o a sud della Sicilia.

Probabilità. — Su tutta l'Italia il cielo si manterrà ancora nuvoloso con pioggie più intense sulle regioni settentrionali e centrali; venti intorno greco, moderati in Val Padana, piuttosto forti con raffiche sull'alto versante tirrenico, forti con raffiche intorno ponente e isole maggiori, tra sud e scirocco sulle rimanenti regioni. Temperatura quasi stazionaria. Mare agitato il basso Adriatico e l'Ionio; agitati gli altri mari.

RADIO ORARIO

Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II. — Ore 21: Trasmissione d'opera da un teatro.

Milano, Torino, Genova, Trieste; Firenze. — Ore 20,55: Trasmissione dal Teatro «Alla Scala» di Milano di «Isabeau», opera di P. Mascagni.

Bolzano. — Ore 20: Concerto sinfonico.

Programmi esteri

Strasburgo. — Ore 20,30: «Riccardo Cuor di Leone», opera di Grétry. Serata federale (trasmissione dal Conservatorio di Parigi).

Brno. — Ore 19,30: «Maria Egiziaca», mistero musicale di O. Respighi in tre quadri.

Budapest. — Ore 19,30: «Giuditta», operetta in tre atti di F. Lehár (trasmissione dall'«Opera Reale Ungherese»).

Praga. — Ore 19,30: «Boris Godunov», opera di Mussorgski (trasmissione dal Teatro Tedesco di Praga).

Bratislava. — Ore 19,30: «Eugenio Oneghin», opera in tre atti di P. Ciaikovski (trasmissione dal Teatro Nazionale Slovacco).

RISTORATORE

Trattoria Comunale.

Mattina: Tagliatelle alla bolognese; riso e salsiccia; vitello arrosto con ripieno; lingua salmistrata contorni.

Sera: filettini al sugo; pasta in brodo; ossobuco di vitello; contorni.

La Fiera campionaria del vino

sui colli di Buttrio

Buttrio celebrerà il sei maggio p. v. la festa del vino, ripetendo quella magnifica manifestazione che l'anno scorso ebbe tanto successo di pubblico e tanto concorso di competenti. Buttrio, attraverso la fiera campionaria del vino, da tenersi nella prima domenica di maggio, sta creando una tradizione cara a tutti i produttori della regione che in tale circostanza vedono una coesione propizia per affinare negli amichevoli confronti la cognizione enologica e per far conoscere nel tempo stesso i progressi della produzione vinicola della nostra zona.

S è costituito un Comitato di produttori, cui hanno aderito per sonalità illustri e i principali produttori della zona.

Un Comitato locale sta attivamente preparando accanto alla manifestazione enologica una serie di festeggiamenti atti ad assicurare una manifestazione popolaresca degna di ogni encomio.

Avremo tempo di intrattenerci ripetutamente sulle direttive della organizzazione agricolo - vinicola e su quanto ad essa farà cornice e fin d'ora possiamo annunciare che vi sarà una serie di competizioni sportive, (gara di marcia, corsa campestre, ecc.) atta a interessare tutti i giovani. Non mancherà una lotteria con cospicui premi veramente vistosi. Il coro allestisce canzoni di circostanza con repertorio sceltissimo. La festa sarà allietata da concerto bandistico e non mancherà una festa da ballo sul «brear».

E' facile prevedere dunque che gli ameni colli di Buttrio ospiteranno il 6 maggio p. v. gran folla di persone, ivi convenuta particolarmente dalla nostra città.

Grave incidente motociclistico

Domenica nel pomeriggio, una motocicletta guidata dal concittadino Giovanni Cogolo d'anni 25 figlio del proprietario della Conceria udinese di via Grazzano, giunta nei pressi di Dignano, verso il ponte sul Tagliamento, ando a cozzare accidentalmente contro una «Balilla» proveniente in senso contrario.

In seguito al violento urto, la moto si ribaltò ed il Cogolo, nonchè il suo compagno di viaggio che stava seduto sul seggiolino posteriore, furono sbalzati a terra. Il Cogolo ebbe a riportare conseguentemente, gravi lesioni, per cui fu necessario il suo trasporto, a mezzo dell'automobile del sig. Ciro Lupieri, all'ospedale di Spilimbergo, ove fu trattenuto.

Cade giocando

La bambina Angelina Bulfoni di Rino d'anni 7 dimorante in Viale Vat, cadendo a terra mentre correva per gioco, si produsse una ferita lacero-contusa al cuoio capelluto.

Fu medicata all'Ospedale dal dott. Celotti e giudicata guaribile in otto giorni.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

(Udienza 9 aprile 1934-XII)

Presidente: cav. Orsi — Giudici: cav. Falchi, cav. Renzi — P. M.: cav. Pacifico — Cancelliere: rag. Muccioli.

Oltre 90 anni di carcere ad una banda di ladri

Si è conchiuso ieri nel pomeriggio, dinanzi al Tribunale, nell'aula della R. Corte d'Assise, il processo a carico di una banda di ladri, ricettatori e manutengoli e precisamente di certi Luigi Cernigoi di Giuseppe d'anni 30 da Bigliana, Antonio Salvi fu Luigi di anni 32 da Venezia, Luigi Mungherli di Antonio d'anni 20 da Baiti, Pastrengo Bianchi fu Antonio di anni 26 da Sanpierdarena, Pietro Cenacchi fu Rotilio di anni 45 da S. Nicolò Arg., Maria Persoglia di Francesco di anni 34 da San Martino di Quisca, Eugenio Bait fu Giuseppe di anni 31 da Prepotto, Antonio Marchic di Michele di anni 29 da Salona, Albino Leonardic fu Antonio di anni 36 da Salona, Francesco Pusmar fu Giovanni di anni 55 da Castel Dobra, Antonio Periz di Giovanni di anni 36 da Trieste, Antonio Znidarcic di Antonio di anni 26 da Canale d'Isonzo, Antonio Mungherli di Antonio di anni 27 da Baiti; Giuseppe Palumbo fu Barbaro di anni 29 da Paternò, Rinaldo Renner di Rodolfo di anni 28 da Trieste.

Alcuni di costoro si resero colpevoli di furti audaci fra i quali ricorderemo quello compiuto nell'agosto 1932 in danno del Santuario di Castelmonte; altri di ricettazione, imbrogli ed altri reati del genere.

Il Tribunale affermando la responsabilità di ciascun imputato in ordine ai reati ascrittigli, condannò:

il Cernigoi, il Salvi, Luigi Mungherli, Bianchi e Cenacchi (colpevoli anche di associazione a delinquere) rispettivamente a 18 anni di reclusione e 12.500 lire di multa, a 8 anni e lire 5000, a 12 anni e 9000, a 8 anni e 5000 ed a 10 anni, 6 mesi e 6000 lire di multa; a tutti fu ordinata la libertà vigilata; il Cernigoi ed il Cenacchi furono inoltre assegnati ad una colonia agricola.

Gli altri furono condannati:

La Maria Persoglia a 5 anni di reclusione e 8200 lire di multa, pena condonata per 2 anni e 4 mesi e 1400 lire di multa; il Maurich a 5 anni e 10 mesi e 3500 lire di multa; il Bait a 1 anni, 8 mesi e 4570 lire di multa; il Marchic a 4 anni, 4 mesi di reclusione e mesi 6 di arresto, ed a 4000 lire di multa; il Lenardic a 3 anni e 6 mesi ed a 2100 lire di multa; il Pusmar a 2 anni, 4 mesi e 1400 lire di multa; il Periz a due anni e 4 mesi e da 1400 lire di multa; lo Znidersic a 3 mesi di reclusione; il Mungherli Antonio, il Palumbo ed il Renner infine furono condannati a 2 anni di reclusione e 1200 lire di multa ciascuno; pena condonata per questi ultimi tre.

Duplice ferimento ad Andreis

La sera del 3 settembre u. s., certo Eugenio Bucco fu Felice di anni 24 da Andreis, mentre si recava nella vicina borgata «Rampagnel» incontro per via i fratelli Egidio ed Angelo Tavan di Gio. Batta rispettivamente di 19 e di 23 anni nonchè un loro cugino Pietro Tavan.

Fra il Bucco ed i Tavan esistevano evidentemente vecchi rancori; così anche in quella sera; come altre volte in precedenza, fra loro ci fu uno scambio piuttosto vivace di parole.

Ad un tratto il Bucco, estratto di tasca un'arma da taglio, colpì l'Egidio e l'Angelo Tavan alla testa producendo loro lesioni guaribili in 10-15 giorni. Il Tavan Pietro, vista la mala parata si diede alla fuga.

Comparso ieri in giudizio, il Bucco, imputato di lesioni volontarie aggravate e di porto abusivo di coltello, fu condannato complessivamente a mesi 4 e giorni 15 di reclusione ed a 10 giorni di arresto col doppio beneficio di legge.

Fu condannato inoltre ai danni verso le parti lese in lire 550 ed alle spese di costituzione e rappresentanza di P. C. in lire 250.

P. C. avv. Centazzo — Difesa: avv. Sartoretti e avv. Imperatori.

Remissione reciproca

Sono comparsi ieri in giudizio Alberto Maronese fu Pietro d'anni 48 fornaio e Ottone Garbin fu Sante d'anni 44 entrambi da Pravisdomini.

Imputati: il primo di aver offeso la reputazione del secondo attribuendogli di aver sottratto per appropriarsene lire 300 mila in danno di una vivanderia privata di un reggimento di fanteria alla quale era stato destinato nel periodo bellico; il Garbin per aver offeso la reputazione del primo attribuendogli il fatto di aver sotto sequestro la sua sostanza e di aver il passaporto pronto per emigrare in Francia.

Il Tribunale dichiarò non doversi procedere contro gli imputati per essere estinti i reati in seguito ad intervenuta remissione, ponendo a carico dei remittenti le spese processuali.

MEZZO SECOLO

10 APRILE 1884

In qualche luogo della Provincia di Udine si manifesta una grave invasione di «elater segetis»; si tratta di larve più o meno lunghe, gialle, che mangiano le radici del frumento.

—o—

Alla grande esposizione di Torino si sono iscritti 298 espositori friulani ma i partecipanti in realtà si ridussero a un centinaio. Mancano sopratutto i grandi industriali di tessitura e filatura. Le filande che manderanno i loro prodotti a Torino sono tredici.

—o—

Con suo telegramma al sindaco di Maniago, l'on. Emilio Chiaradia annuncia che è stato firmato il decreto con cui si classifica fra le provinciali, la strada Maniago-Pordenone.

—o—

Si segnala un'altra pubblicazione interessante, quella del Regio provveditore agli studi signor Paolo Massone, col titolo: «L'istruzione popolare nella provincia di Udine, nell'anno scolastico 1883-84».

LA CLESSIDRA

PIERO PEDRAZZA - Direttore responsabile
Tip. Ed. de Il Popolo del Friuli

AVVISI ECONOMICI

(COLLETTIVI)

Dom. d'impiego	L. 0.10	*a parola*
Commerciali	» 0.30	» »
Off. d'impiego	» 0.20	» »
Fitti	» 0.20	» »
Vari	» 0.30	» »

Tassa L. 1.80 % minimo L. 0.25 minimo dieci parole.

COMMERCIALI

AGENZIA LANCIA, Via Ronchi 53, Udine. Si ricevono prenotazioni per consegne sollecite AUGUSTA — ARTENA — ASTURA 3.a serie. — Occasioni! — FIAT 514 Torpedo Lire 4500 — FIAT 514 Berlina 4 porte Lire 5000 — FIAT 514 Berlina 4 porte Lire 5500 — FIAT Balilla Spyder lusso Lire 6500 — FIAT 507 camioncino Lire 6500 — FIAT 509 Spyder Lire 1800 — O. M. torpedo 469 Lire 2800 — Citroen Sihx 6 posti Lire 7500 — Diverse motociclette usate.

BATTISACCHI usato, acquisterei se occasione. Pocoille 34. 3628 A.

CERCO prestito cinquemila prima ipoteca. Scrivere pubblicità Popolo Friuli. 3627 A.

CASA COLONICA campi vendesi Fiaibano qualunque prezzo. — Informazioni Viale Venezia 70. 3624 A.

SEDIE FERRO 50 cedonsi occasione. Rivolgersi Ristorante «Al Monte».

CEDESI o vendesi fabbricato, Via Mercatovecchio. Reddito netto Lire 14.000 per Lire CENTOMILA. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 3586 M.

VENDESI fabbricato adattissimo pastificio o tessitura forza idraulica vicinanze Udine. Pubblicità Popolo Friuli. 3626 A.

FITTI

A DUE O TRE persone distinte affittasi appartamento centrale, termo. Via Sale 11. 3622 A.

AFFITTASI 7 ambienti, terrazza, lisciviaia, gas, wc. rimesso nuovo, via Sacile 13. Prezzo convenirsi. 3631 A.

OFFERTE D'IMPIEGO

CERCASI ragazze 16-18 anni — tutti servizi. Viale Venezia 70. 3624 A.

DOMANDE D'IMPIEGO

TRENTATREENNE possessore moto, pratico alimentari, occuperebbesi come magazziniere, esattore viaggiatore. Deganutti, Pavia di Udine. 3620 A.

VARI

STENOGRAFIA — Ripetizioni alunni Scuole medie prof. Fortuna — Via Latisana 7 — Udine. 3612

MANCIA COMPETENTE chi riporterà pelliccia smarrita Cinema Eden, domenica 8 corr. ore 17. Recapitarla Profumeria Gabassi, Via Paolo Canciani 18. 3630 A.